



Sistemi Distribuiti

Corso di Laurea in Ingegneria


Prof. Paolo Nesi

Parte 5: Sistemi GRID e Architetture Parallele

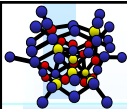
Department of Systems and Informatics
University of Florence
Via S. Marta 3, 50139, Firenze, Italy
tel: +39-055-4796523, fax: +39-055-4796363

Lab: DISIT, Sistemi Distribuiti e Tecnologie Internet

nesi@dsi.unifi.it, paolo.nesi@unifi.it
<http://www.disit.dsi.unifi.it>



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 1





Il Contesto Tecnologico

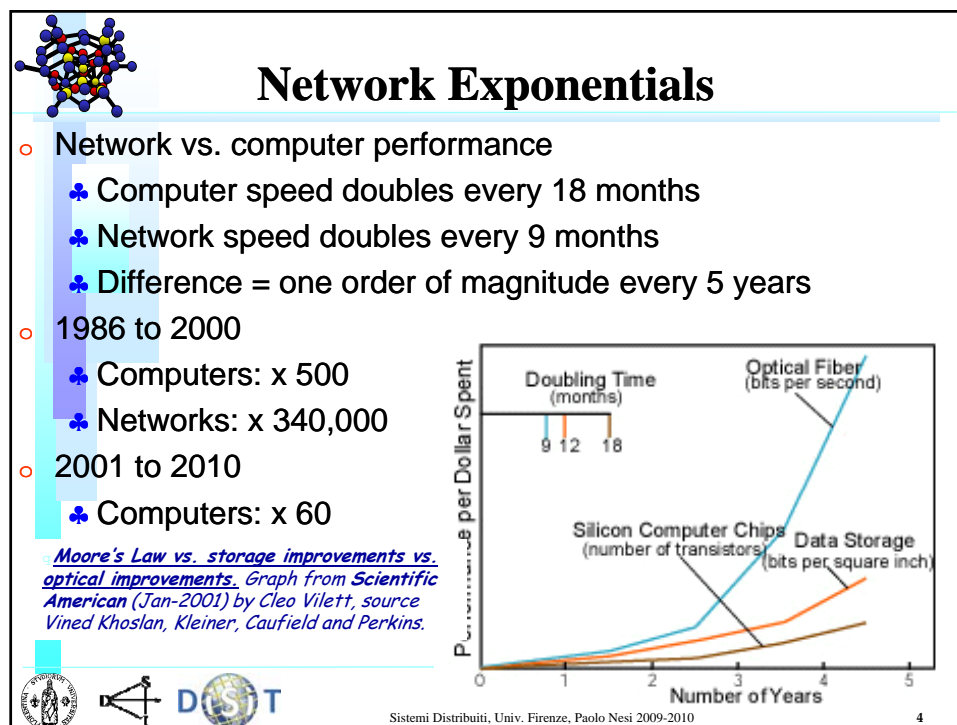
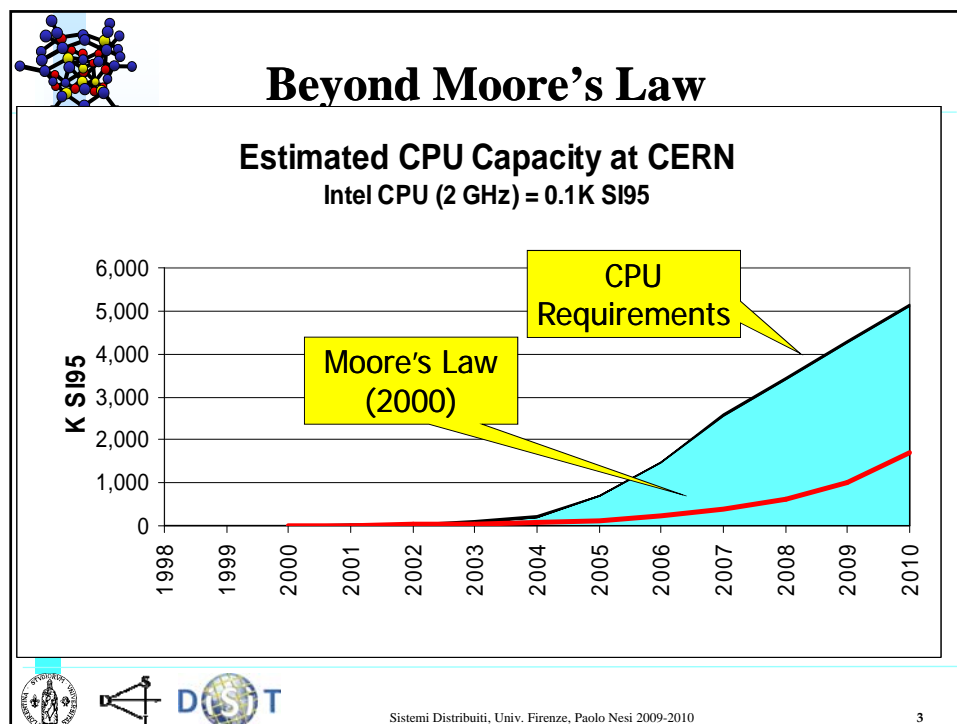
Crescita delle risorse

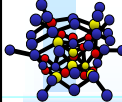
- Il numero di transistor raddoppia ogni 18 mesi (Legge di Moore)
- La velocità dei computer raddoppia ogni 18 mesi
- La densità di memoria raddoppia ogni 12 mesi
- La velocità della rete raddoppia ogni 9 mesi

Differenza = un ordine di grandezza ogni 5 anni



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 2







Frieda's Application ...

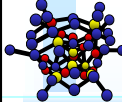
Simulate the behavior of $F(x,y,z)$ for 20 values of x , 10 values of y and 3 values of z ($20 \cdot 10 \cdot 3 = 600$ combinations)

- ♣ **F** takes on the average 6 hours to compute on a "typical" workstation (total = 3600 hours)
- ♣ **F** requires a "moderate" (128MB) amount of memory
- ♣ **F** performs "moderate" I/O - (x,y,z) is 5 MB and $F(x,y,z)$ is 50 MB

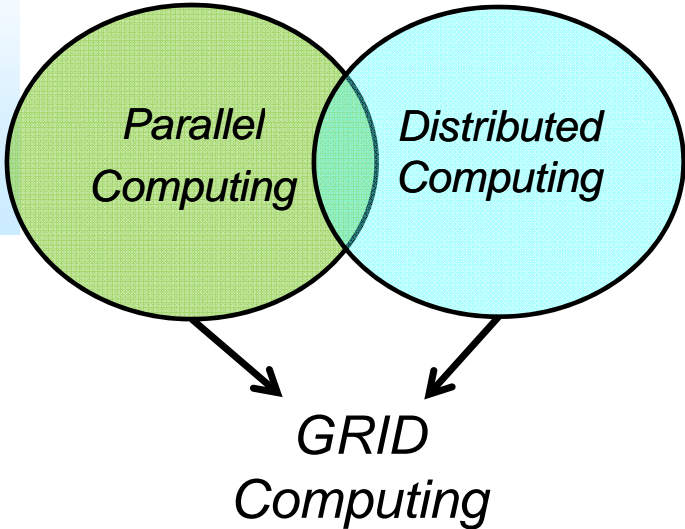
Non posso aspettare 3600 ore



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 5





Grid vs Distributed and Parallel



Parallel Computing

Distributed Computing

GRID Computing



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 6



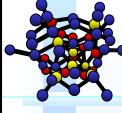
sommario

- Contesto tecnologico
- Architetture Parallele ←
- The GRID, definizione e motivazioni
- Concetti estesi dei GRID, microgrid
- Applicazioni e problemi dei GRID
- Soluzioni GRID...Globus, Condor
- Soluzioni MicroGRID: AXCP grid
- Confronto fra GRID
- Applicazioni per microGRID





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

7



Architetture Parallele

- La definizione di un'architettura ottima in termini di processi paralleli per il calcolo scientifico dipende dal problema
- Vi sono problemi
 - ♣ intrinsecamente sequenziali
 - ♣ Lineari vettoriali
 - ♣ Multidimensionali vettoriali
 - ♣ Paralleli nei dati di ingresso
 - ♣ Paralleli nei dati di uscita
 - ♣ Paralleli nei servizi
 - ♣ Paralleli nella procedura
 - ♣ Etc..



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

8

Esempio di caso Lineare

- $VettC = VettA + VettB$
- In modo sequenziale il Costo e' $o(N)$, in parallelo il costo e' 1
- Soluzione parallela:
 - ✦ N nodi
 - ✦ Un concentratore per raccolta dati
 - ✦ Comunicazione fra nodi: assente
 - ✦ Comunicazione con il nodo concentratore

Per ogni nodo
vettore
data ci!

1. Passa A e B
2. Passa A_i, B_i
3. A_i Calcola A_i+B_i
4. Passa C_i
5. Metti insieme C
6. Passa C

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010
9

Esempio di caso 2D, (..nD)

- $MatC = MatA + MatB$
- In modo sequenziale il Costo e' $o(NM)$, in parallelo il costo e' 1
- Soluzione parallela:
 - ✦ $N*M$ nodi
 - ✦ Un concentratore per raccolta dati
 - ✦ Comunicazione fra nodi: assente
 - ✦ Comunicazione con il nodo concentratore

Per

$o(NM)$

Concentratore
N*M



1. Passa A e B
2. Passa A_{ij}, B_{ij}
3. A_{ij} Calcola $A_{ij}+B_{ij}=C_{ij}$
4. Passa C_{ij}
5. Metti insieme C
6. Passa C

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010
10



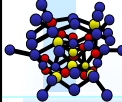
Comunicazione fra processi

- In alcuni casi vi e' la necessita' di effettuare connessioni/comunicazioni dirette fra nodi dell'architettura parallela
- Se queste comunicazioni sono in parallelo si risparmia tempo rispetto a farle convergere e gestire tutte da un nodo centrale come in molti GRID
- In un GRID
 - ♣ Il GRID deve permettere di mappare in modo logico una architettura qualsiasi sull'architettura fisica del GRID
 - ♣ I nodi devono comunicare chiamandosi in modo logico e non fisico
 - ♣ Identificazione dei nodi.

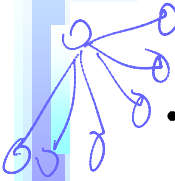
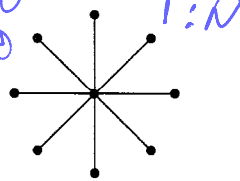



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

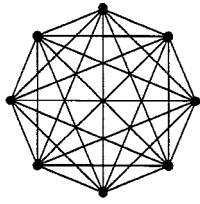
11



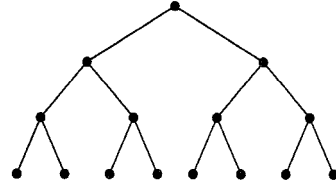
Soluzioni parallele diverse

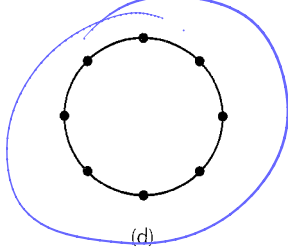
(a)





(b)



(c)



(d)

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

12

Soluzioni parallele diverse

Mosh

(e) (f)

(g) (h)

13

Piramide detta anche grid

Level
apex 0

(0, 0, 0)

(1, 1, 0) (1, 1, 1)

(1, 0, 0) (1, 0, 1)

(2, 3, 0) (2, 3, 1) (2, 3, 2) (2, 3, 3)

(2, 2, 0) (2, 2, 1) (2, 2, 2) (2, 2, 3)

(2, 1, 0) (2, 1, 1) (2, 1, 2) (2, 1, 3)

base 2

(2, 0, 0) (2, 0, 1) (2, 0, 2) (2, 0, 3)

1 →

2 →

14

3 P in forma ciclica o consecutiva

f_1 f_2 f_3

Cyclic

Consecutive

1/3

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

15

8 P in forma ciclica o consecutiva

Cyclic

Consecutive

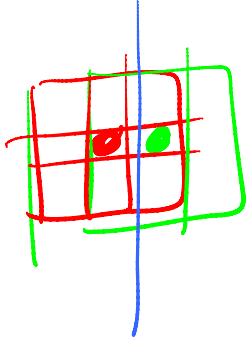
1/8



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

16

Comunicazioni fra processi

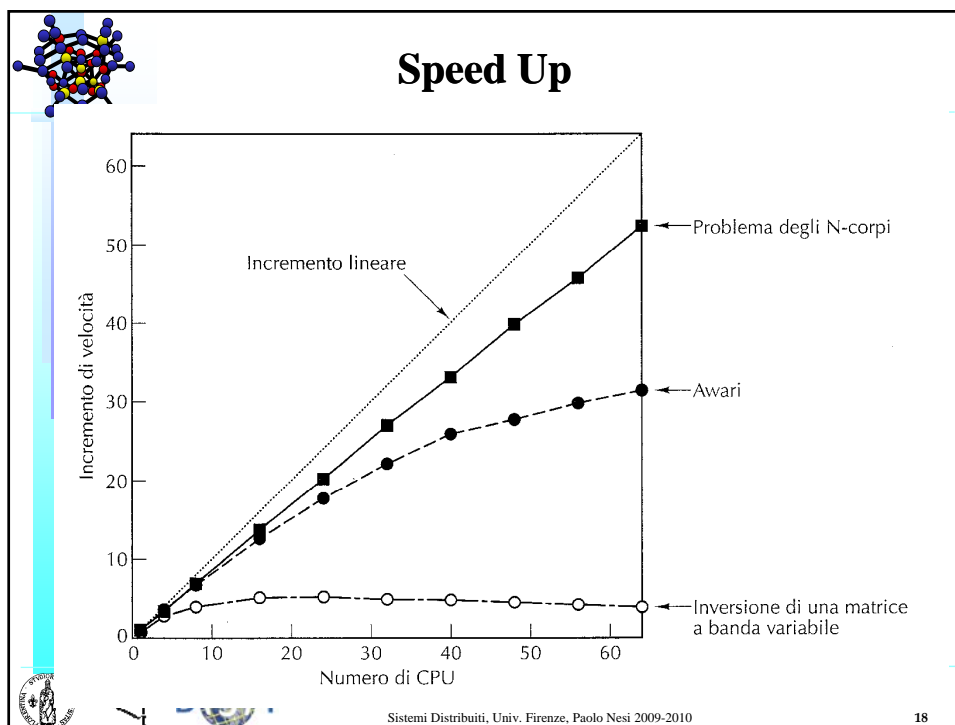
- **Comunicazione fra processi per congiungere dati parziali**
 - ♣ Spesso necessarie per processi iterativi
 - ♣ Soluzioni di equazioni alle derivate parziali
 - ♣ Soluzioni agli elementi finiti
 - ♣ Inversioni di matrici a blocchi
- **Condizioni al contorno**
 - ♣ Soluzioni di equazioni alle derivate parziali
 - ♣ Soluzioni agli elementi finiti
- **Integrazione del calcolo**
 - ♣ Equazioni differenziali alle derivate parziali
 - ♣ Calcolo di Flussi
 - ♣ Calcolo per antenne

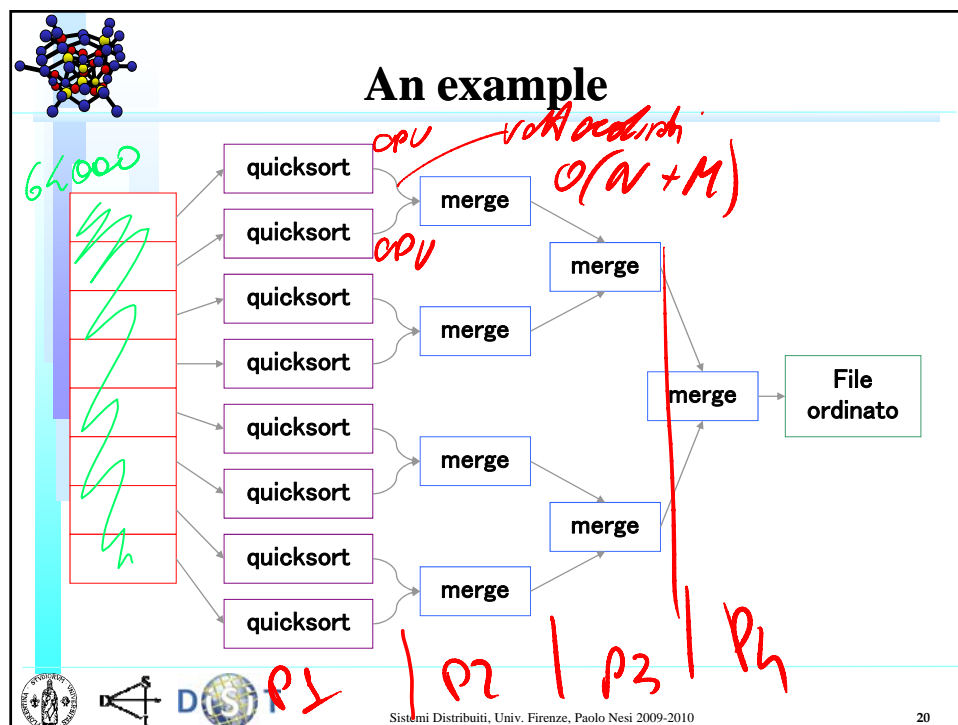
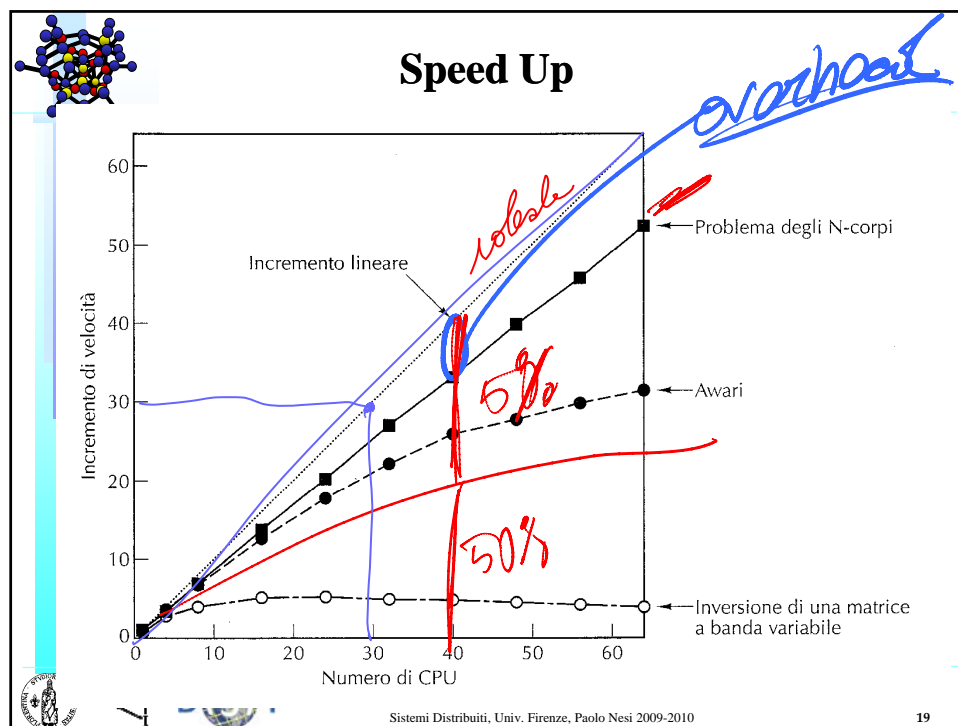


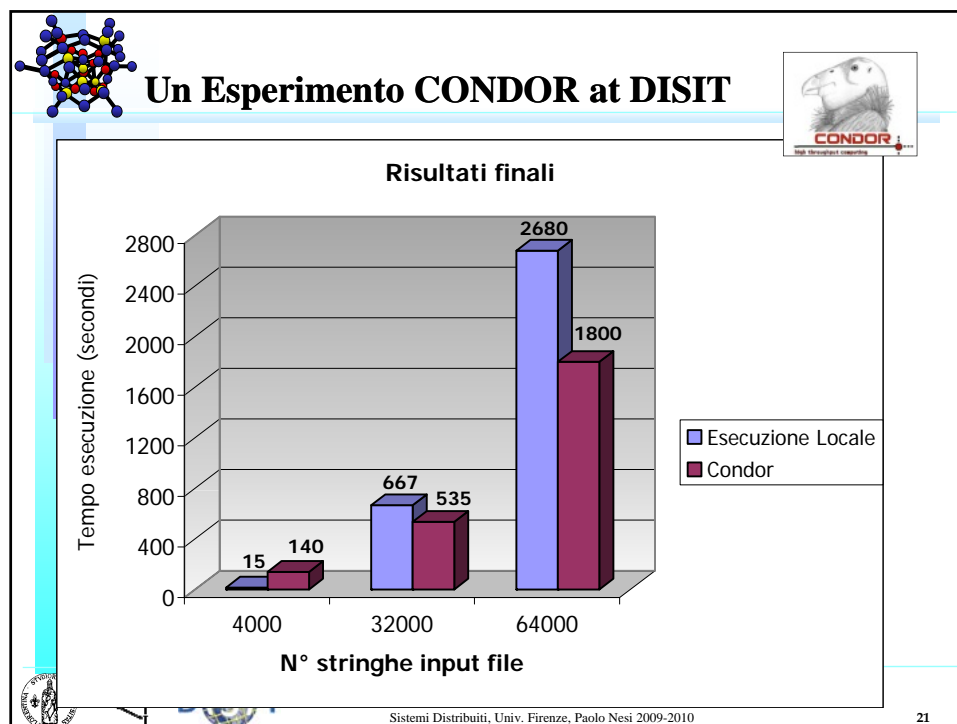



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

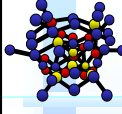
17









- ### Scelte che hanno condizionato il risultato
- Non si e' utilizzato un merge sort dall'inizio perche' non e' efficiente visto che inviare due valori ad un nodo per sapere quale dei due e' maggiore costa di piu' che farlo in locale
 - ♣ Andamento del costo locale e distribuito del merge, per decidere
 - Si poteva utilizzare:
 - ♣ Algoritmi di ordinamento diversi
 - ♣ Una partizione diversa dei dati, non 8 processi ma per esempio 4, con due livelli e non 3
 - ♣ Questo poteva permettere di avere maggiori vantaggi in certe condizioni
- Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010



Problemi

- **Parallellizzazione degli algoritmi**
 - ♣ Progettazione parallela
 - ♣ Non tutti i algoritmi si possono parallelizzare in modo facile e poco costoso..
 - ♣ Bilanciamento fra vantaggi e costi di comunicazione
 - ♣ Massimizzazione dello Speed Up:
 - Efficienza della soluzione parallela
- **Allocazione ottima dei processi sui peer:**
 - ♣ Capacità dei peer, che cambiano nel tempo
 - ♣ Costi di comunicazione che cambiano nel tempo
 - ♣ Problema di allocazione:
 - Genetic Algorithms, Taboo Search, etc.
- **Tolleranza ai fallimenti**
 - ♣ Ridondanza dei processi
 - ♣ Migrazione dei processi, salvataggio del contesto
- **Limitato controllo delle capacità dei peer**
- **Limitato controllo delle prestazioni rete... QoS....**



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

23



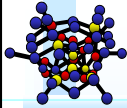
sommario

- Contesto tecnologico
- Architetture Parallele
- The GRID, definizione e motivazioni
- Concetti estesi dei GRID, microgrid
- Applicazioni e problemi dei GRID
- Soluzioni GRID...Globus, Condor
- Soluzioni MicroGRID: AXCP grid
- Confronto fra GRID
- Applicazioni per microGRID





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

24



The GRID

- “the Grid” term coined in the mid 1990s to denote a distributed computing infrastructure for advanced science and engineering
- “Resource sharing & coordinated problem solving in dynamic, multi-institutional virtual organizations” (Ian Foster, Karl Kesselman)
- Un insieme di risorse computazionali, di dati e reti appartenenti a diversi domini amministrativi
- Fornisce informazioni circa lo stato delle sue componenti tramite Information Services attivi e distribuiti.
- Permette agli utenti certificati di accedere alle risorse tramite un'unica procedura di autenticazione
- Gestisce gli accessi concorrenti alle risorse (compresi i fault)
 - ✦ No single point of failure



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 25

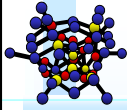


Per essere un GRID

- coordina risorse e fornisce meccanismi di sicurezza, policy, membership...
- Usa protocolli ed interfacce standard, open e general-purpose.
- permette l'utilizzo delle sue risorse con diversi livelli di Qualities of Service (tempo di risposta, throughput, availability, sicurezza...).
- L'utilità del sistema (middle tier) è molto maggiore a quella della somma delle sue parti nel supporto alle necessità dell'utente.




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 26

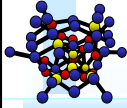


Scienze Data Intensive

- Fisica nucleare e delle alte energie
 - ♣ Nuovi esperimenti del CERN
- Ricerca onde gravitazionali
 - ♣ LIGO, GEO, VIRGO
- Analisi di serie temporali di dati 3D (simulazione, osservazione)
 - ♣ Earth Observation, Studio del clima
 - ♣ Geofisica, Previsione dei terremoti
 - ♣ Fluido, Aerodinamica
 - ♣ Diffusione inquinanti
- Astronomia: Digital sky surveys

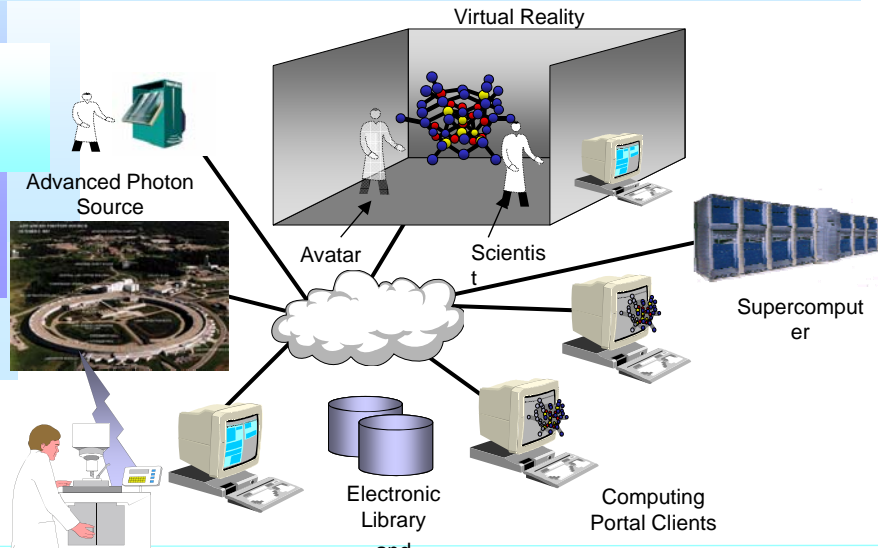


Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 27





Supercomputer-Enhanced Instrumentation

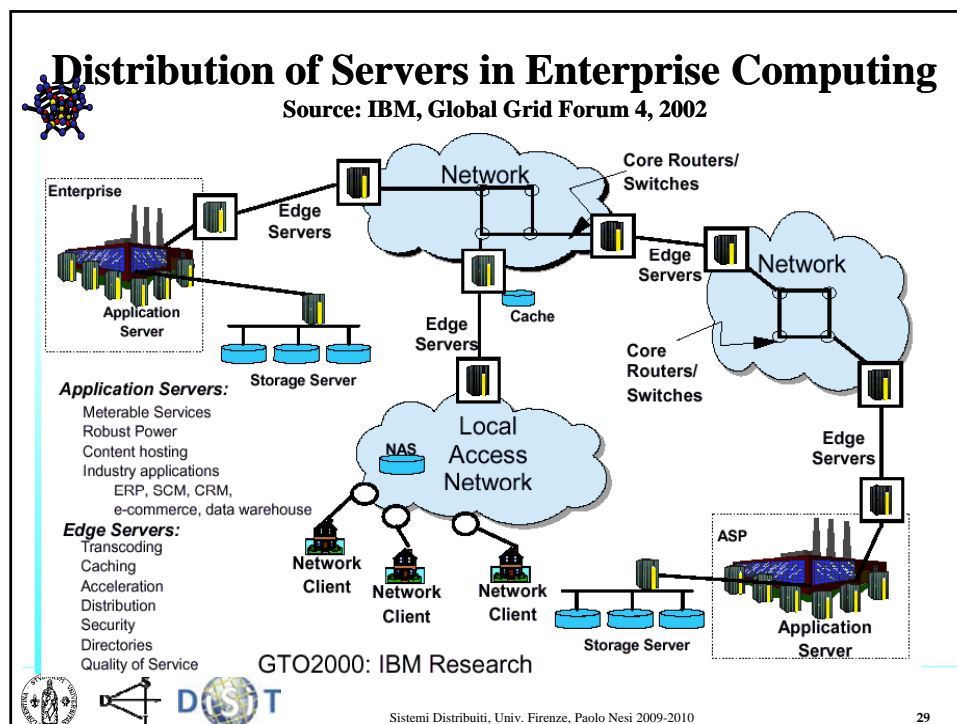
Source: Globus 2002 Tutorial



The diagram illustrates a networked system for data-intensive science. At the center is a cloud representing a distributed system. Connected to this cloud are several components: an Advanced Photon Source (represented by an aerial view of a circular facility), a Virtual Reality environment where two Avatars interact with a 3D molecular model, a Supercomputer (represented by a long row of server racks), Computing Portal Clients (represented by desktop computers), and Electronic Library and Databases (represented by two server icons). The Virtual Reality environment also includes a Scientis interface. The entire system is supported by a network infrastructure.



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 28



Home Computers Evaluate AIDS Drugs

- Community =
 - ✦ 1000s of home computer users
 - ✦ Philanthropic computing vendor (Entropia)
 - ✦ Research group (Scripps)
- Common goal= advance AIDS research

fightAIDS@home

the Olson laboratory at
 The Scripps Research Institute
 computing toward a cure

powered by

Free Software for Your PC - By downloading Entropia onto your PC, FightAIDS@Home uses your computer's idle resources to accelerate powerful new anti-HIV drug design research!

FightAIDS@Home is a computational research project conducted by the Olson laboratory at The Scripps Research Institute in La Jolla, California. The project uses Entropia's global Internet computing grid, which runs both commercial and research applications on PCs.

How Your PC Helps - FightAIDS@Home uses your computer to generate and test millions of candidate drug compounds against detailed models of evolving HIV viruses, a feat previously impossible without dozens of multi-million dollar supercomputers. Every PC matters!

Download

Getting started is easy - download and install Entropia's free software now!

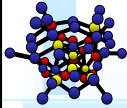
Get Project News via E-mail

Enter your email address below to receive FightAIDS@Home news and announcements!

submit

[Fight AIDS @ Home](#)
[The AIDS Crisis](#)
[How Your PC can Help](#)
[Project Status](#)
[Get the Download](#)
[Research Team](#)
[The Discovery Research Team](#)
[Links and Communities](#)
[Entropia](#)
[Link Your Site to FA@H](#)
[FAQ](#)

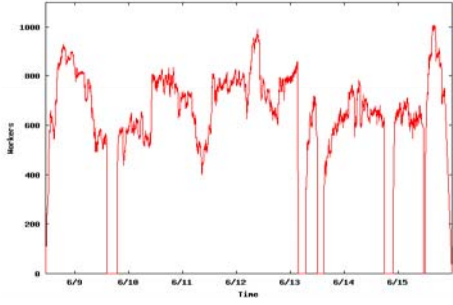
September 22, 2000





Mathematicians Solve NUG30

- Looking for the solution to the NUG30 quadratic assignment problem
- An informal collaboration of mathematicians and computer scientists
- Condor-G delivered 3.46E8 CPU seconds in 7 days (peak 1009 processors) in U.S. and Italy (8 sites)

□ *MetaNEOS: Argonne, Iowa, Northwestern, Wisconsin*

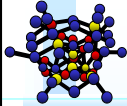


□ 14,5,28,24,1,3,16,15,
 □ 10,9,21,2,4,29,25,22,
 □ 13,26,17,30,6,20,19,
 □ 8,18,7,27,12,11,23

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

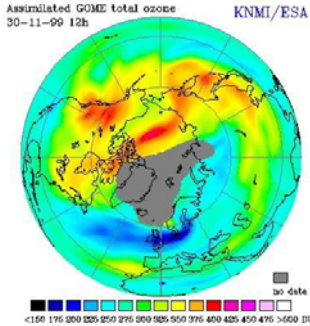
31



Earth Observation

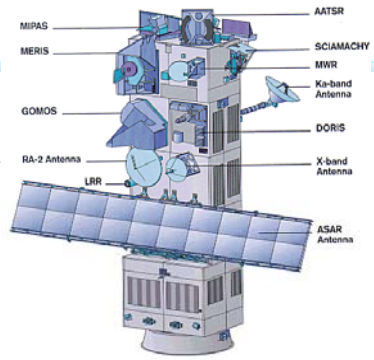
ESA missions:

- about 100 Gbytes of data per day (ERS 1/2)
- 500 Gbytes, for the next ENVISAT mission (2002).



Assimilated GOME total ozone 30-11-99 12h KNMI/ESA



<150 175 200 225 250 275 300 325 350 375 400 425 450 475 >500 DU



Source: L. Fusco, June 2001

DataGrid contribute to EO:

- enhance the ability to access high level products
- allow reprocessing of large historical archives
- improve Earth science complex applications (data fusion, data mining, modelling ...)

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

32



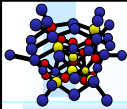
sommario

- Contesto tecnologico
- Architetture Parallele
- The GRID, definizione e motivazioni
- Concetti estesi dei GRID, microgrid
- Applicazioni e problemi dei GRID
- Soluzioni GRID...Globus, Condor
- Soluzioni MicroGRID: AXCP grid
- Confronto fra GRID
- Applicazioni per microGRID





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

33



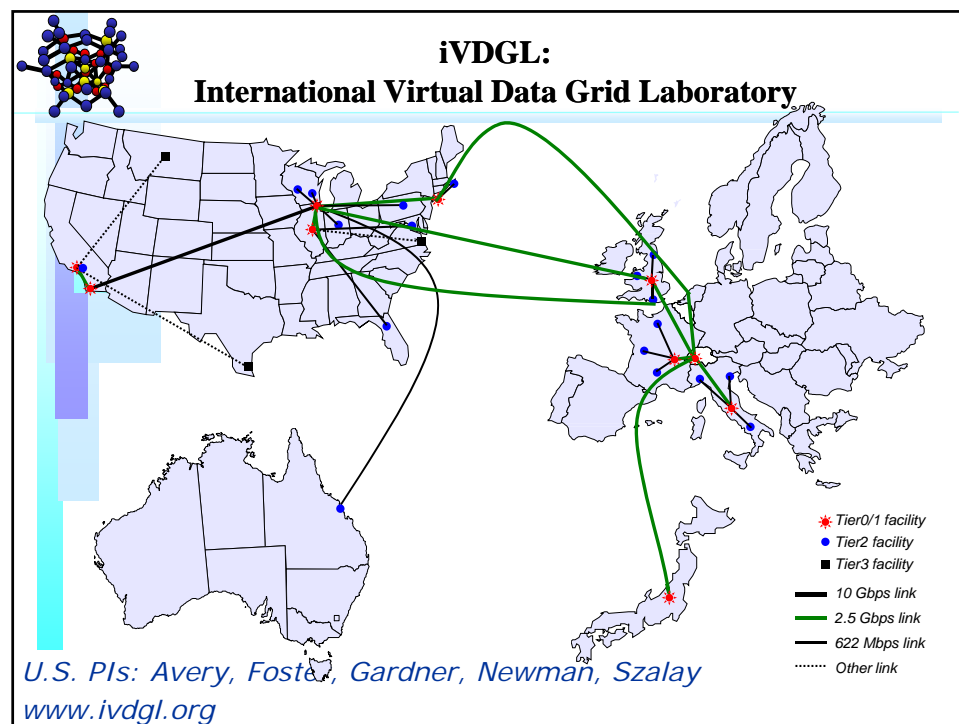
Concetti Estesi del GRID

- Virtual Organization (VO) è costituita da:
 - ♣ un insieme di individui o istituzioni
 - ♣ un insieme di risorse da condividere
 - ♣ un insieme di regole per la condivisione
- VO: utenti che condividono necessità e requisiti simili per l'accesso a risorse di calcolo e a dati distribuiti e perseguono obiettivi comuni.
- abilità di negoziare le modalità di condivisione delle risorse tra i componenti una VO (providers and consumers) ed il successivo utilizzo per i propri scopi. [I.Foster]



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

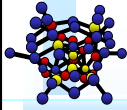
34



Grid of Cluster computing




- **GRID**
 - ♣ collezione di risorse distribuite, possibilmente eterogenee, ed una infrastruttura hardware e software per calcolo distribuito su scala geografica.
 - ♣ mette assieme un insieme distribuito ed eterogeneo di risorse da utilizzare come piattaforma per High Performance Computing.
- **Cluster, a micro-grid**
 - ♣ Usualmente utilizza piattaforme composte da nodi omogenei sotto uno stesso dominio amministrativo
 - ♣ spesso utilizzano interconnessioni veloci (Gigabit, Myrinet).
 - ♣ Le componenti possono essere condivise o dedicate.

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 36

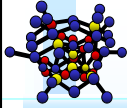


Applicazioni dei GRID

- Calcolo parallelo: sfruttamento di risorse distribuite a basso costo al posto di supercalcolatori
- Applicazioni di calcolo massivo:
 - ♣ Medicali
 - E.g.: From TAC to 3D real models
 - ♣ Profiling and personalization
 - ♣ Visione artificiale
 - E.g.: Composition/mosaicing of GIS images
 - ♣ Risoluzione delle license per DRM
 - ♣ Adattamento di risorse digitali, conversione di formato
 - ♣ Stima di fingerprint di risorse digitali
 - ♣ Generazione di descrittori di risorse digitali
 - ♣ Simulazione strutturali, fluidodinamica, deformazioni, finanziarie, servizi, etc.
 - ♣ Predizioni del tempo
 - ♣ Predizioni finanziarie






Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 37

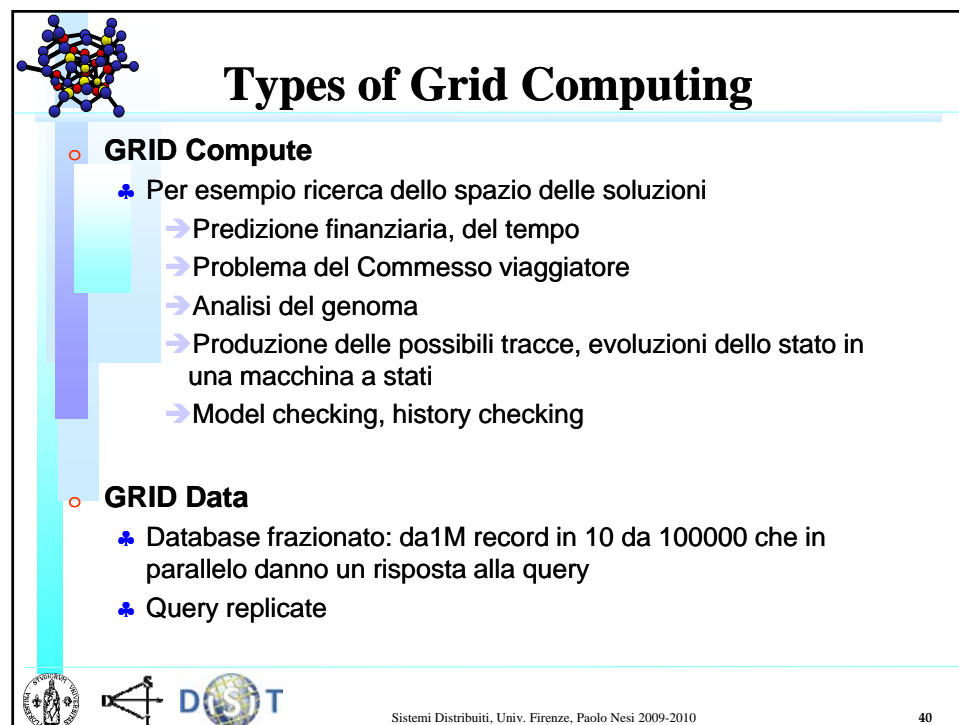
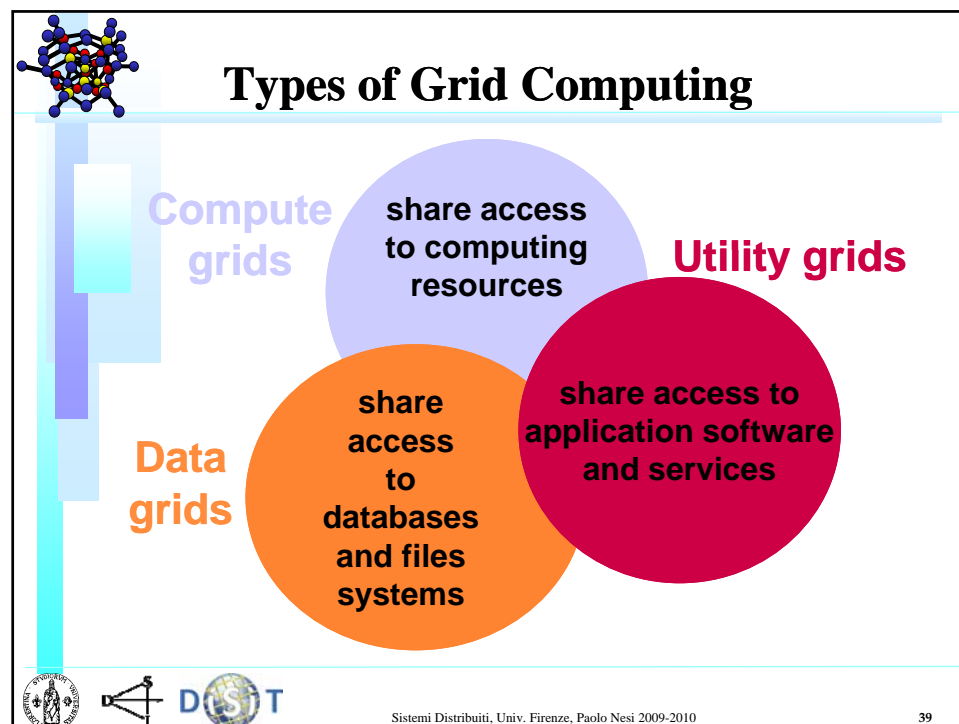


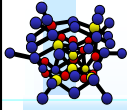
Alcuni dettagli

- ♣ Profiling and personalization
 - Profilo del cellulare, capabilities, preferenze utenti
 - Richiesta di contenuti, formati, img, doc, etc.
 - Milioni di utenti al secondo
- ♣ Visione artificiale
 - E.g.: Composition/mosaicing of GIS images
- ♣ Risoluzione delle license per DRM
 - Richieste di risoluzione delle license
- ♣ Adattamento di risorse digitali, conversione di formato
- ♣ Stima di fingerprint di risorse digitali
 - Riconoscimento delle tracce audio
- ♣ Generazione di descrittori di risorse digitali
 - Produzione di descrittori per inserirle in metadata, quando viene riprodotto un catalogo





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 38



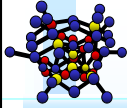


Types of Grid Computing

- **GRID Service**
 - ✦ Database replicato per dare un servizio a molte persone, il parallelismo e' sulle persone, sugli accessi al servizio.
 - Query diverse sullo stesso database
- I problemi reali in effetti integrano I vari aspetti producendo la necessita' di gestire GRID che hanno vari aspetti





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 41




One View of Requirements

- Identity & authentication
- Authorization & policy
- Resource discovery
- Resource characterization
- Resource allocation, management
- (Co-)reservation, workflow
- Distributed algorithms
- Remote data access
- High-speed data transfer
- Performance guarantees
- Security: intrusion detection
- Accounting: Grid cost
- Fault management
- Fault tolerance
 - Recovery from failure
- Grid System evolution
- Etc.
- ...
- Monitoring, se non misuri non controlli



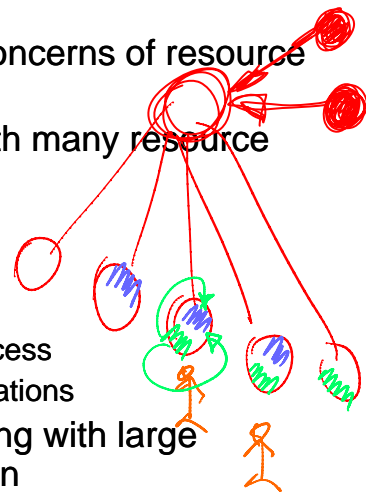


Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 42



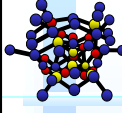
The Systems Problem: Resource Sharing Mechanisms That ...

- Address security and policy concerns of resource owners and users
- Are flexible enough to deal with many resource types and sharing modalities
- Scale to
 - ♣ large number of resources,
 - ♣ many participant/users
 - ♣ many program components/process
 - ♣ On different nodes and configurations
- Operate efficiently when dealing with large amounts of data & computation



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010



43



Aspects of the Systems Problem

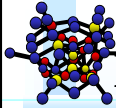
- 1) interoperability when different groups want to share resources
 - ♣ Diverse components, policies, mechanisms
 - ♣ E.g., standard notions of identity, means of communication, resource descriptions
- 2) shared infrastructure services to avoid repeated development, installation
 - ♣ E.g., one port/service/protocol for remote access to computing, not one per tool/application
 - ♣ E.g., Certificate Authorities: expensive to run

- A common need for protocols & services





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

44



Programming & Systems Problems

- The programming problem
 - ♣ Facilitate development of sophisticated applications
 - ♣ Facilitate code sharing among nodes
 - ♣ Requires programming environments
 - APIs, SDKs, tools, distributed debug
- The systems problem
 - ♣ Facilitate coordinated use of diverse resources
 - Smart allocation, profiling, capabilities
 - ♣ Facilitate infrastructure sharing
 - e.g., certificate authorities, information services
 - ♣ Requires systems
 - protocols, services




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 45

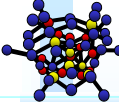


Problemi dei GRID

- condivisione delle risorse flessibile e sicura su scala geografica
- L'ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse, il cui stato non è direttamente sotto controllo e le informazioni relative sottostanno ad un certo grado di incertezza
- Formazione dinamica di organizzazioni virtuali, VO
- Negoziazione online per l'accesso ai servizi: chi, cosa, perché, quando, come, QOS
 - ♣ sistemi in grado di fornire diversi livelli di "Quality of Service"
- Gestione automatica della infrastruttura
- Problemi a licello di risorse e connettività che sono il collo di bottiglia di molte applicazioni GRID



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 46



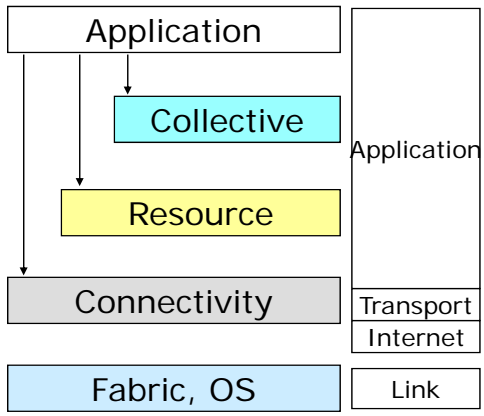
Layered Grid Architecture (By Analogy to Internet Architecture)

“Coordinating multiple resources”: ubiquitous infrastructure services, app-specific distributed services



“Sharing single resources”: negotiating access, controlling use

“Talking to things”: communication (Internet protocols) & security

“Controlling things locally”: Access to, & control of, resources



Internet Protocol Architecture

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

47



Collective Layer

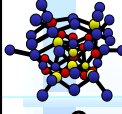
Definisce protocolli, SDK ed API per l'interazione con le risorse.
Fornisce ai membri di una VO meccanismi per:

- Directory services: scoprire l'esistenza di risorse.
- Co-allocation, scheduling, brokering services: allocare una o più risorse e schedare task
- Monitoring services: scoprire e gestire failure, intrusioni, overload...
- Data Replication services: scoprire la copia dei dati che permette di massimizzare le performance, in termini di tempi di accesso, reliability, costo...
- Software Discovery services: scoprire la miglior piattaforma di esecuzione (anche per il SW) in base ai parametri del problema (NetSolve)






Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

48



Resource and Connectivity

- **Connectivity:**
 - ♣ Definisce i protocolli base per la comunicazione e l'autenticazione.
 - ♣ I protocolli di Comunicazione permettono lo scambio di dati tra le risorse del livello inferiore.
 - ♣ I protocolli di Autenticazione forniscono meccanismi sicuri (crittografia) per verificare l'identità di utenti e risorse.
- **Resource:**
 - ♣ Definisce, sulla base dei protocolli sottostanti, protocolli, SDK ed API per l'inizializzazione, il monitoraggio ed il controllo di operazioni su di una risorsa.
 - Information Protocol: informazioni sullo stato della struttura (configurazione, carico...)
 - Management Protocol: negoziazione per l'accesso alla risorsa, tramite la specifica di requirement e operazioni da effettuare



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 49



GRID Standards

- Non esiste uno standard
- Vi sono degli standard per le comunicazioni, per la negoziazione dei servizi, e altre cose di questo genere.



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 50

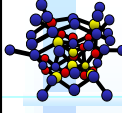


sommario

- Contesto tecnologico
- Architetture Parallele
- The GRID, definizione e motivazioni
- Concetti estesi dei GRID, microgrid
- Applicazioni e problemi dei GRID
- Soluzioni GRID...Globus, Condor 
- Soluzioni MicroGRID: AXCP grid
- Confronto fra GRID
- Applicazioni per microGRID






Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 51



GRID projects






- **LEGION**
 - ♣ Middleware per la connessione di reti
 - ♣ Distribuzione di processi ed allocation
 - ♣ Trasparente per l'utente che chiede il servizio
- **UNICORE-UNiform Interface to COmputing REsources**
 - ♣ Ministero tedesco
 - ♣ Combina le risorse di centri di computer e le rende disponibili in modo sicuro e senza cuciture attraverso intranet o internet.
 - ♣ Peer certificati per garantire l'uso e la sicurezza dei dati
- **GLOBUS**
 - ♣ Open source (era)
 - ♣ Ora sta diventando commerciale





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 52

Some GRID Solutions !!

- **Condor**
 - ♣ Unix and windows
 - ♣ Small scale GRID, non parallelism
- **Globus**
 - ♣ Parallel
 - ♣ Unix like
 - ♣ C and java
- **Legion**
 - ♣ Parallel, C++
 - ♣ Unix like
 - ♣ Too much space needed, 300Mbyte
- **Unicore**
 - ♣ Java
 - ♣ Unix like
 - ♣ Open source
- **AXMEDIS, AXCP**
 - ♣ C++ and JavaScript
 - ♣ Windows
 - ♣ Accessible Code, Free Software






Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

53

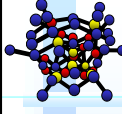
GLOBUS and its toolkit

- Open Source, Middleware
- <http://www-unix.globus.org/toolkit/license.html>
- Library for:
 - ♣ monitoraggio, scoperta e gestione delle risorse e delle informazioni
 - ♣ sicurezza dei nodi (certificati, autenticazione)
 - ♣ sicurezza delle comunicazioni
 - ♣ tolleranza dei guasti
 - ♣ portabilità
- Globus Toolkit è cresciuto attraverso una strategia open-source simile a quella di Linux: questo ha incoraggiato una vasta comunità di programmatori e sviluppatori a introdurre continue migliorie al prodotto





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010



54



Open Grid Services Architecture

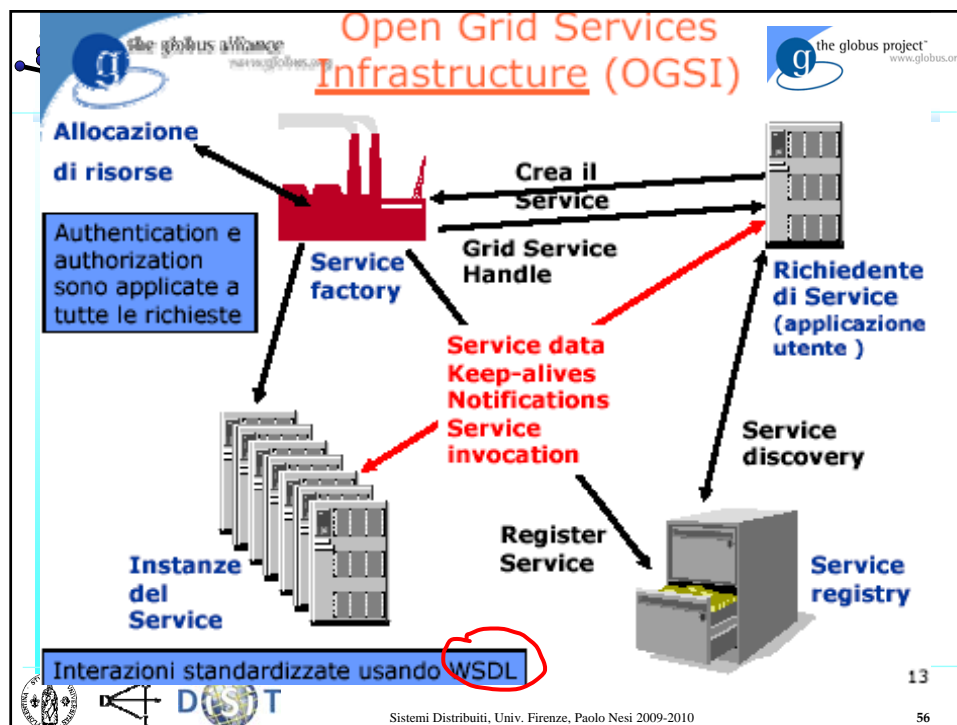


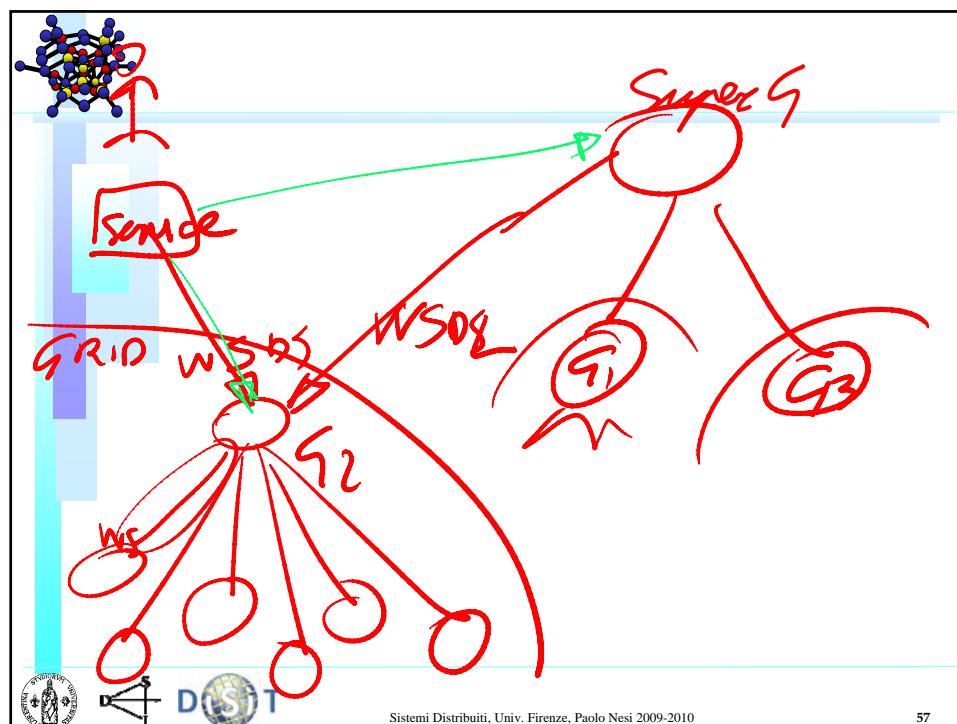
- Al Global Grid Forum (GGF4),
 - ✦ Globus Project e IBM hanno definito le linee dell'Open Grid Services Architecture (**OGSA**),
 - ✦ matrimonio e l'evoluzione di due tecnologie: *Grid Computing* e *Web Services*.
- OGSA introduce il concetto fondamentale di **Grid Service**, ovvero un GRID che dispone di interfacce che lo rendono manipolabile per mezzo di protocolli web service.
- **Open Grid Services Infraestructure (OGSI)** definisce le interfacce di base/standard e i comportamenti per servizi gestibili dal sistema.

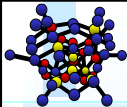



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010


55








Globus GRID Tool Kit

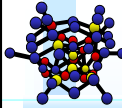


- Sicurezza (GSI)
- Gestione delle risorse (GRAM, Access and Management)
- Gestione dei dati (GASS, GridFTP, GRM)
- Servizi di informazione (GIS, security)
- Comunicazione (I/O, Nexus, MPICH)
- Supervisione dei processi e gestione guasti (MDS, HBM)



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

58




Resource Management Services

the globus project®
www.globus.org

Tre componenti principali

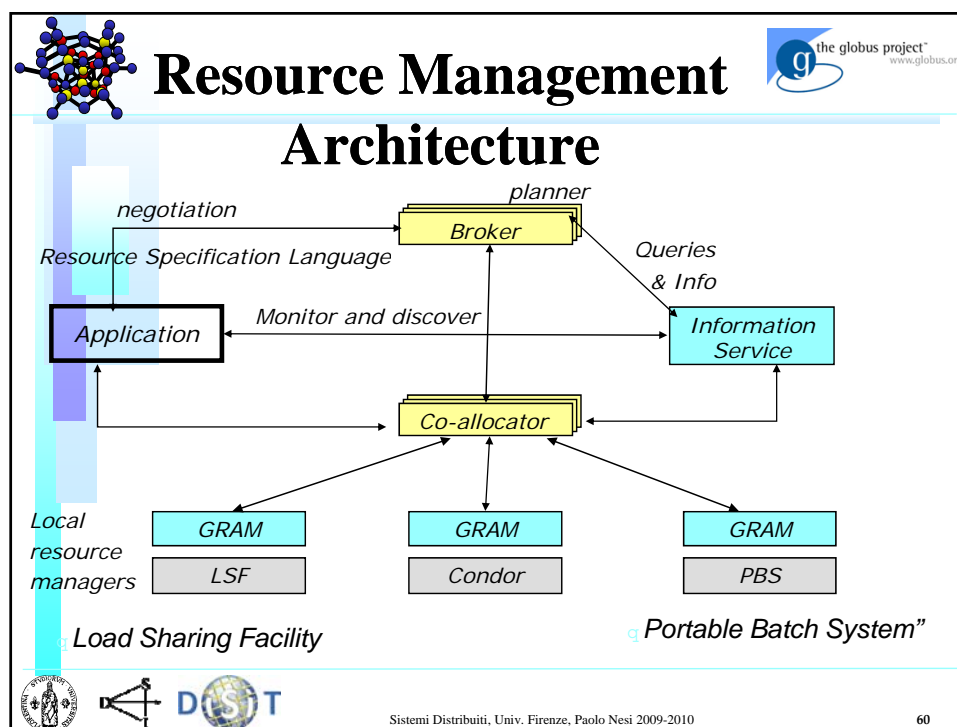
- 1. RSL (Resource Specification Language)** per comunicare i requisiti delle risorse
- 2. Resource Broker:** gestisce il mapping tra le richieste ad alto livello delle applicazioni e le risorse individuali.
- 3. GRAM (Grid Resource Allocation Management)** è responsabile di un set di risorse ed agisce da interfaccia verso vari Resource Management Tools (Condor, LSF, PBS, NQE, EASY-LL ma anche, semplicemente, un demone per la *fork*)

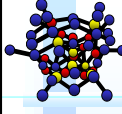


59

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010



59



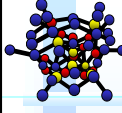


Combinazione Globus e Condor


- Globus**
 - q *Protocolli per comunicazioni sicure tra domini*
 - q *Accesso standard a sistemi batch remoti*
- Condor**
 - q *Job submission e allocation*
 - q *Error recovery*
 - q *Creazione di un ambiente di esecuzione*





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 61



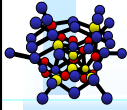
CONDOR




- o Nasce nel 1988, University of Madison
- o Creazione di cluster di workstation PC
- o Sfruttamento di momenti di scarsa attivita' della CPU;
 - ♣ Condor lascia la CPU se l'utente lavora sul PC
 - ♣ Salva il punto e poi riparte
 - ♣ **Sposta/migra se necessario l'esecuzione del processo su un'altra CPU**
- o Il codice non viene cambiato ma viene semplicemente linkato con lib speciali




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 62





Salvataggio del contesto





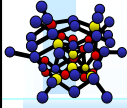
- Per poter migrare il processo devo salvare il contesto.
- Il contesto lo salvo ad intervalli regolari, per esempio ogni decimo del tempo di esecuzione.
- in questo caso ho uno spreco massimo di 1/10 del tempo di esecuzione, che deve essere vantaggioso rispetto al costo di spostamento del processo sull'altro nodo

Solo nei punti dove è possibile





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010



63



CONDOR




- A basso livello si basa su protocolli di comunicazione diversi per gestire i processi (interoperabilita'):
 - ✦ **Vanilla:** permette di eseguire tutti i programmi che non possono essere re-linkati ed è utilizzato per shell scripts. Non sono implementate migrazione e chiamate di sistema.
 - ✦ **PVM:** per far girare sopra Condor programmi scritti per l'interfaccia PVM (Parallel Virtual Machine).
 - ✦ **MPI:** Questo ambiente risulta utile per eseguire i programmi scritti secondo il paradigma di Message Passing Interface (MPICH).
 - ✦ **Globus** Permette di eseguire i processi scritti
 - ✦ **Java:** Permette di eseguire i processi scritti per la Java Virtual Machine
 - ✦



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

64

Sicurezza in CONDOR




- L'autenticazione di una comunicazione sotto Condor è realizzata grazie all'implementazione di alcuni protocolli: tra questi citiamo
 - ♣ GSI (basato su certificati X.509),
 - ♣ Kerberos,
 - ♣ e un meccanismo basato su file-system (Windows prevede un meccanismo di autenticazione proprietario).

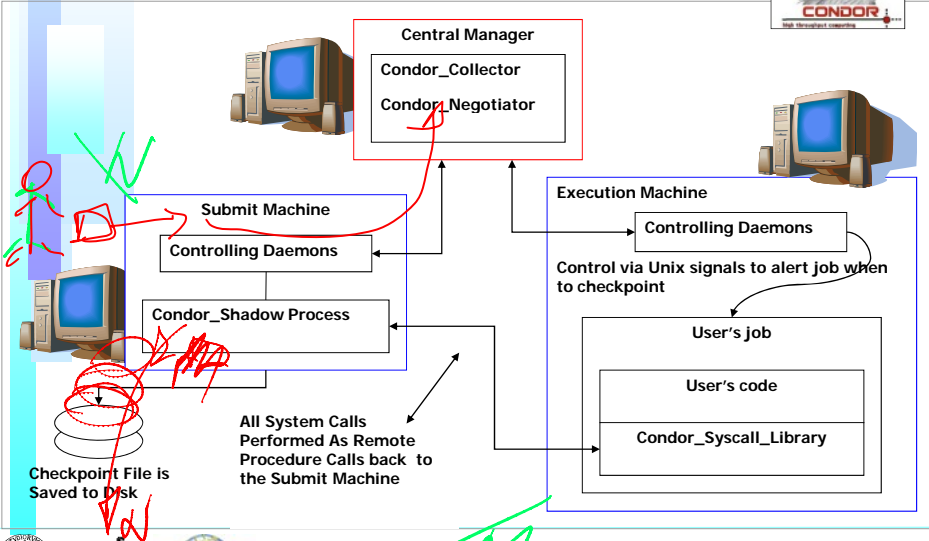



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

65

CONDOR architecture







The diagram illustrates the CONDOR architecture with the following components and interactions:

- Central Manager:** Contains `Condor_Collector` and `Condor_Negotiator`.
- Submit Machine:** Contains `Controlling Daemons` and `Condor_Shadow Process`.
- Execution Machine:** Contains `Controlling Daemons`, `User's job` (with `User's code` and `Condor_Syscall_Library`), and `Control via Unix signals to alert job when to checkpoint`.


Key interactions and annotations:

- Red arrows show communication from `Submit Machine Controlling Daemons` to `Central Manager Condor_Collector` and `Central Manager Condor_Negotiator`.
- Red arrows show communication from `Central Manager Condor_Negotiator` to `Execution Machine Controlling Daemons`.
- Black arrows show communication from `Execution Machine Controlling Daemons` to `Submit Machine Controlling Daemons`.
- Black arrows show communication from `Submit Machine Controlling Daemons` to `Submit Machine Condor_Shadow Process`.
- Black arrows show communication from `Submit Machine Condor_Shadow Process` to `Execution Machine Controlling Daemons`.
- Black arrows show communication from `Execution Machine Controlling Daemons` to `Execution Machine User's job`.
- Black arrows show communication from `Execution Machine User's job` to `Submit Machine Condor_Shadow Process`.
- Handwritten red notes include "Checkpoint File is Saved to Disk" and "All System Calls Performed As Remote Procedure Calls back to the Submit Machine".
- Handwritten green notes include "W" and "M".



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

66




CONDOR ruoli e servizi

- **Central Manager**, solo un Central Manager.
 - ♣ Raccoglie tutte le informazioni e negoziare tra le richieste e le offerte di risorse.
 - ♣ Affidabile e potente
- **Submit**
 - ♣ Altre macchine del pool (incluso il Central Manager) possono invece essere configurate per sottomettere jobs a Condor.
 - ♣ queste macchine necessitano di molto spazio libero su disco per salvare tutti i punti di checkpoint dei vari job sottomessi.
- **Execute (i nodi del GRID)**
 - ♣ Alcune macchine nel pool (incluso il Central Manager) possono essere configurate per eseguire processi Condor.
 - ♣ Essere una macchina di esecuzione non implica la richiesta di molte risorse.


Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010



67



CONDOR: Pregi e difetti

- **Pregi:**
 - ♣ non necessita di modificare i vostri programmi
 - Differentemente da seti@home
 - ♣ set-up semplice
 - ♣ facilità di gestione della coda dei job
 - ♣ breve tempo necessario ad implementare una "griglia" funzionante.
 - ♣ estrema versatilità nel gestire svariati tipi di applicazioni (.exe).
 - ♣ trasparenza agli occhi degli utenti durante l'esecuzione.
- **Difetti:**
 - ♣ I meccanismi di sicurezza implementati non garantiscono ancora il medesimo livello di protezione offerto da una vera soluzione *middleware*.
 - ♣ Limitato controllo sull'intera *grid*. *no replica, no runtime*
 - ♣ Bassa "tolleranza" ai guasti: se nessuna macchina del pool soddisfa i requisiti di un job, questo rimane in attesa senza andar mai in esecuzione e l'utente è costretto a rimuoverlo manualmente.



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

68


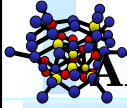


sommario

- Contesto tecnologico
- Architetture Parallele
- The GRID, definizione e motivazioni
- Concetti estesi dei GRID, microgrid
- Applicazioni e problemi dei GRID
- Soluzioni GRID...Globus, Condor
- Soluzioni MicroGRID: AXCP grid 
- Confronto fra GRID
- Applicazioni per microGRID





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 69

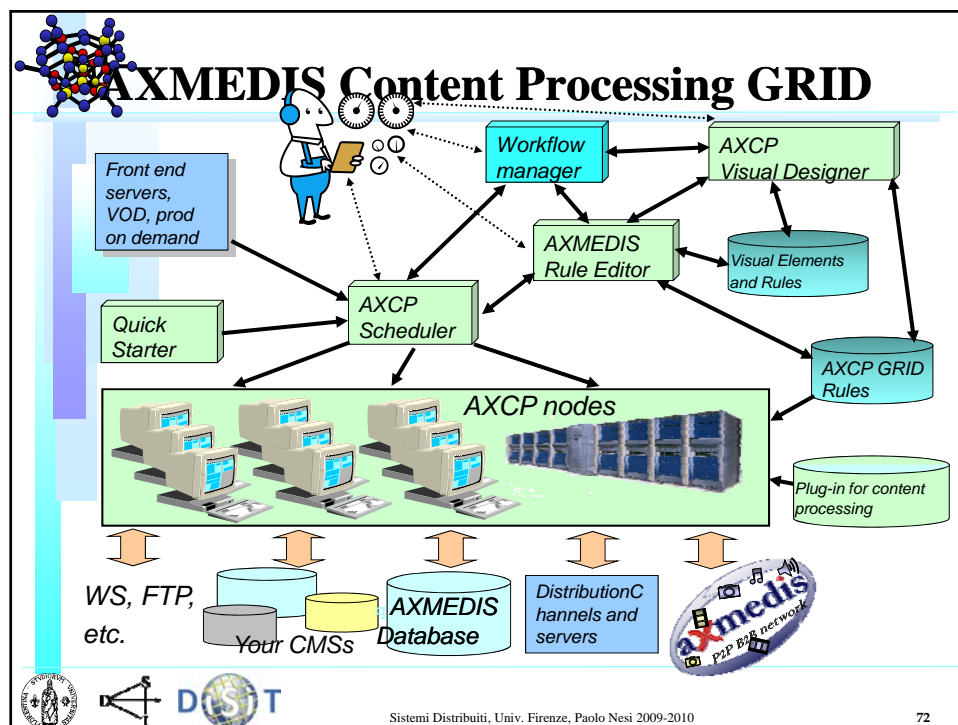
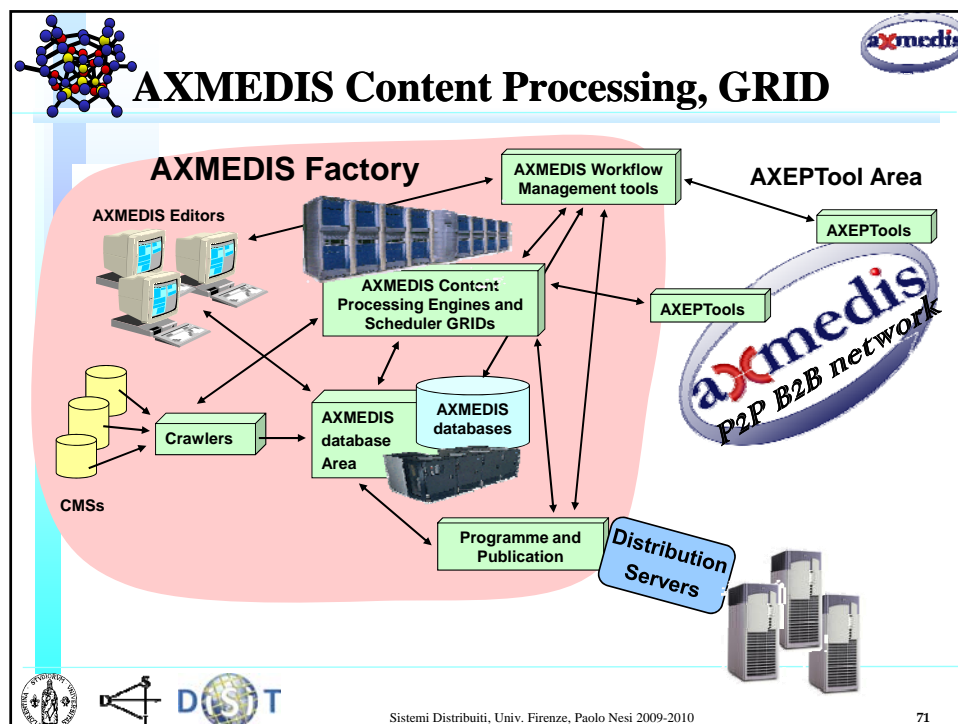



AXMEDIS Content Processing GRID

- accesso dai dati
- trasformazione contenuti
 - ♣ produzione di contenuti on deman
 - ♣ Adattamento in tempo reale, riduzione costi, etc
- manipolazione di license in tempo reale
- protezione dei cotenuti digitali
- Comunicazione con altri processi
- Monitoraggio
- Controllo reti P2P





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 70





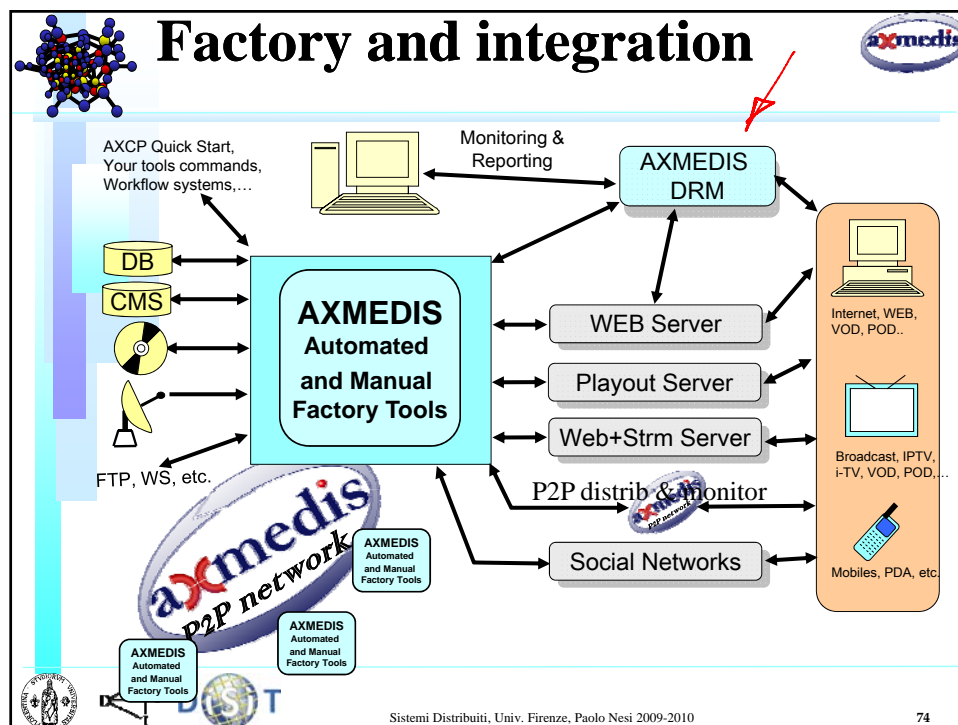
AXMEDIS Content Processing Area

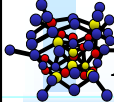

- GRID infrastructure for
 - ✦ automatic production and processing content on the basis of rules
 - ✦ AXCP Rules which are
 - written as scripts by the *AXCP Rule Editor*
 - executed in parallel and rationally using the computational resources accessible in the content factory
 - *AXCP Rule Engine*.
- AXCP area receives commands coming from the Workflow of the factory.

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010



73



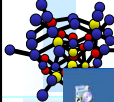

AXMEDIS Content Processing GRID

- **GRID per il Content Processing**
 - ♣ **Discovery di risorse, nodi**
 - Valutazione dello stato e delle potenzialità dei nodi
 - ♣ **Creazione di regole, processi**
 - Un solo processo per nodo
 - ♣ **Esecuzione di regole/processi, attivano anche processi locali scritti non in forma di regole**
 - On demand, periodiche, collegate, asincrone
 - ♣ **Allocazione ed ottimizzazione dei processi**
 - ♣ **Comunicazione con il gestore ma anche fra nodi**
 - N to N
 - N to S, per monitor e/o invocazione di regole/processi
 - ♣ **Tracciamento e controllo dei processi**
 - ♣ **Workflow, gestione di alto livello, integrazione macchina Users**

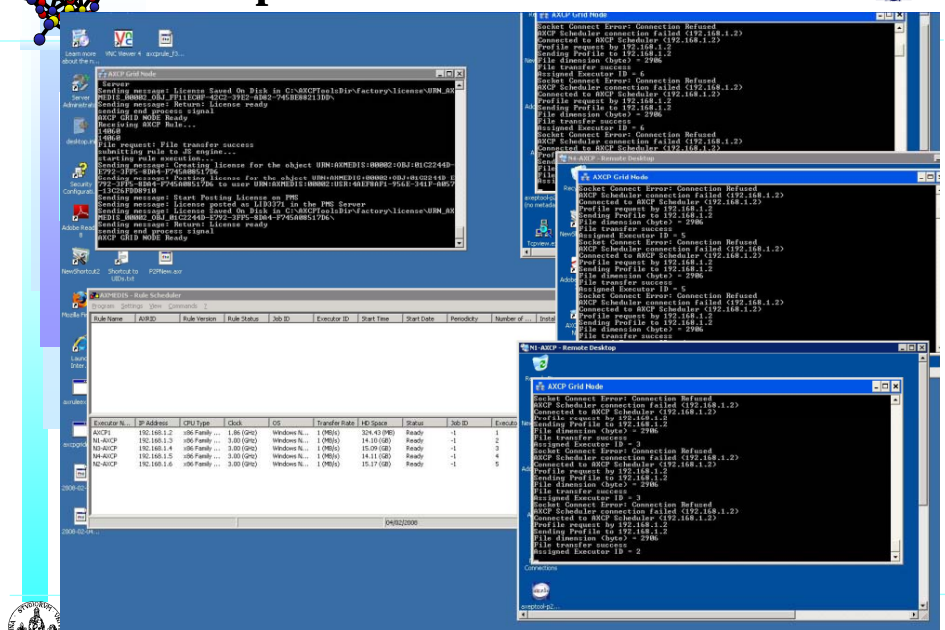





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

75


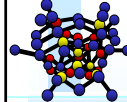
Snapshots of the GRID at work




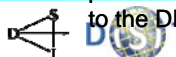
Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

76


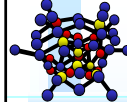
AXCP processing capabilities

- Automating access to databases and comm. channels
- Automating Content Profiling:
 - ✦ device and user profile processing
- Automating Content Protection:
 - ✦ MPEG-21 IPMP, OMA, etc.
- Automating Content license production and processing:
 - ✦ MPEG-21 REL, OMA ODRL, etc.
- Automating Content Production/Processing
 - ✦ Metadata, integration and extraction
 - ✦ Content Processing: adaptation, transcoding, filtering, analysis, recognition, etc..
 - ✦ Content Composition and Formatting (SMIL, XSLT)
 - ✦ Packaging: MPEG-21, OMA, ZIP, MXF
 - ✦ Using protected content and DRM support, content processing is performed in secure manner even on the GRID nodes according to the DRM rules/licenses


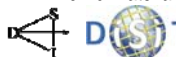
Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

77

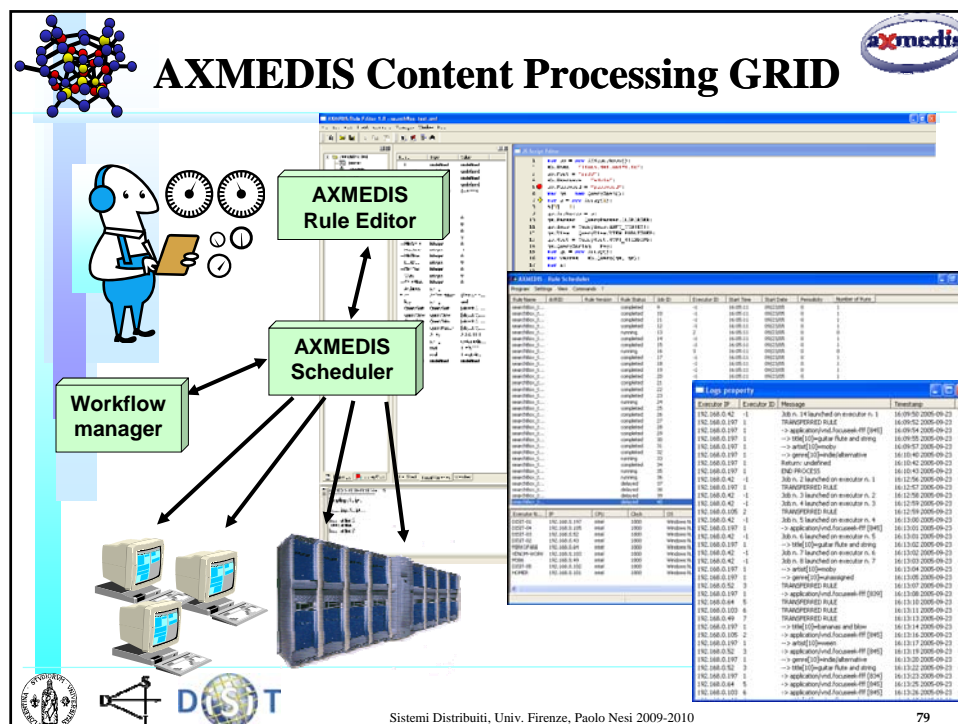
AXCP processing capabilities

- **Processing functionalities:**
 - ✦ Gathering content
 - ✦ Production of new objects: composition, etc.
 - ✦ Formatting: SMIL, XSLT, etc.
 - ✦ Synchronization of media, etc.
 - ✦ Content adaptation, transcoding,
 - ✦ Reasoning on device capabilities and user preferences, (user, device, network, context)
 - ✦ Production of licenses, MPEG-21 REL, OMA
 - ✦ Verification of Licenses against them and PAR
 - ✦ Metadata and metadata mapping: Dublin Core, XML
 - ✦ Extraction of descriptors and fingerprints ...MPEG-7
 - ✦ Protocols: IMAP, POP, Z39.50, WebDav, HTTP, FTP, WS, etc.
 - ✦ Controlling P2P networks
 - ✦
- **Any type of resource in any format**
 - ✦ Multimedia: MPEG21, IMS, SCORM, etc.
 - ✦ DB: ODBC, JDBC, DB2, Oracle, MS-SQL, MySQL, XML databases, etc.
 - ✦ Licensing systems: MPEG-21, OMA
 - ✦ File Formats: any video, audio, image, xml, smil, html, ccs, xslt, etc.

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

78



AXMEDIS Content Processing Area: AXCP Rule Editor

It is an IDE tool for:

- Creating and editing AXCP Rules
- Defining parameters and required AXMEDIS Plugins
- Editing, checking and debugging JS code
- Activating AXCP Rules into the AXCP Rule Engine

The image shows a screenshot of the AXCP Rule Editor IDE. It includes a **JS Script Editor** with the following code:

```

1 var sb = new Array();
2 sb.Sort = "1100";
3 sb.Port = "2200";
4 sb.UserName = "root";
5 sb.Password = "root";
6 var qp = new QuerySpec();
7
8 qp.Parser = new QueryParser();
9 qp.Parser.Parse(sb);
10 qp.Parser.Parse(sb);
11 qp.Parser.Parse(sb);
12 qp.Parser.Parse(sb);
13 qp.Parser.Parse(sb);
14 qp.Parser.Parse(sb);
15 qp.Parser.Parse(sb);
16 qp.Parser.Parse(sb);
17 qp.Parser.Parse(sb);
18 qp.Parser.Parse(sb);
19 qp.Parser.Parse(sb);
20 qp.Parser.Parse(sb);
    
```

Other visible windows include **Schedule Rule Dialog**, **Header Rule Dialog**, **Workspace**, and **Debug**.

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 80

Rule Editor

```

1  var sb = new AXSearchbox();
2  sb.Host = "liuto.dsi.unifi.it";
3  sb.Port = "2200";
4  sb.Username = "foo";
5  sb.Password = "password";
6  var qs = new QuerySpec();
7  var a = new Array(1);
8  a[0] = 1;
9  qs.Archives = a;
10 qs.Parser = QueryParser.ALGPARSER;
    
```

Schedule Rule Dialog

Firing Conditions

Start Date: 2005-08-08
 Start Time: 10:30:11
 Expiration Date: 2005-08-08
 Expiration Time: 10:30:11

Periodicity (Every):
 Period: 0 Unit: Day

Header Rule Dialog

General | Producer | Comment


Rule Name: searchBox_test
 AXRID:
 Rule Version:
 Rule Type: AXCP
 Date of Production: 2005-08-08
 Last Modification: 2005-08-08
 Terminal ID:

81

Rule Editor

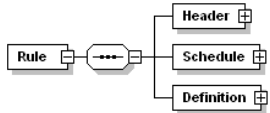
- The Rule Editor allows
 - ♣ Writing AXCP Scripts in Java Script with the above capabilities
 - Calling libraries in javascripts
 - Calling plug in functions in C++, and other languages
 - ♣ Defining AXCP scripts metadata:
 - Manifesto components
 - Scheduling details
 - Capabilities
 - Information, etc.
 - ♣ Debug scripts:
 - defining break points,
 - run/stop/execute step by step,
 - Monitoring variables, etc.
 - ♣ Putting in execution java scripts

82





AXMEDIS Content Processing Area: AXCP Rule


- AXCP Rules include metadata for heading information (**Header**) and firing (**Schedule**)
- AXCP Rules contain algorithms for composition, formatting, adaptation, transcoding, extraction of fingerprint and descriptors, protection, license manipulation, potential available rights manipulation, resource manipulation, load and save from databases and file system, content migration etc. (**Definition**)



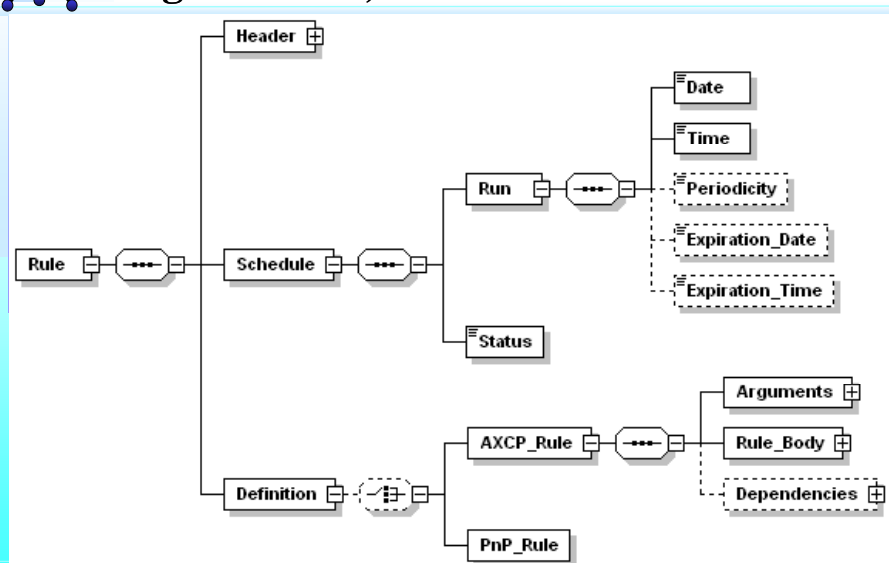


- Algorithms are written by using JavaScript programming language
- JS was extended
 - ♣ with data types derived from AXMEDIS Framework, MPEG21, and general resource definition such as: images, documents, video, licenses, etc.
 - ♣ to use different functionalities for content processing by means the AXMEDIS Plugin technology (adaptation, fingerprint, etc...)

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 83

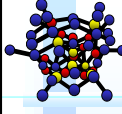



Regole AXCP, formalizzazione XML

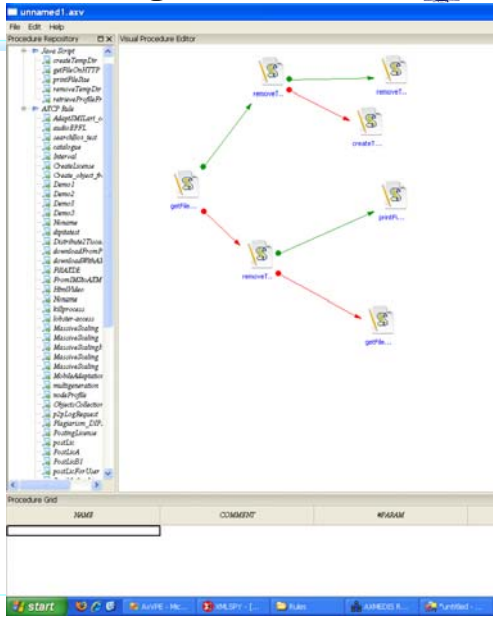






Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 84

AXCP visual designer

- Fast and simple Visual Programming of AXCP GRID processes
- Composing Blocks as JS modules to create AXCP rules
- Composing AXCP Rules to create sequences of actions to be scheduled according to their dependencies

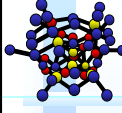


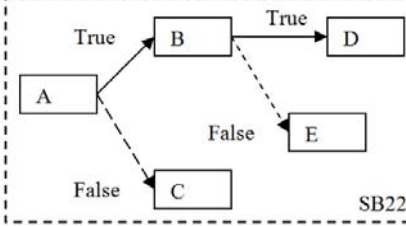
Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

85

Visual Designer

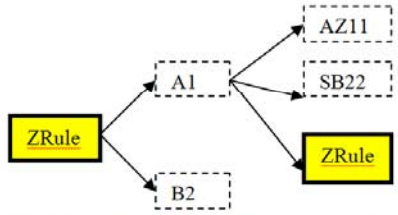


- Visual language for GRID programming
 - ♣ RuleBlock ::= {JSBlock} | <defined in JS as JS rule>
 - ♣ JSBlock ::= <defined in JS as JSBlock>
- ManRuleBlock as specific manager for its child processing rules.





SB22

A sequence of JSBlocks creating RuleBlock SB22



ZRule ManRuleBlock defined to manage Rules on grid.

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

86

Rule Name	AXRID	Rule Version	Rule Status	Job ID	Executor ID	Start Time
searchBox_1...			completed	9	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	10	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	11	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	12	-1	16:05:11
searchBox_1...			running	13	2	16:05:11
searchBox_1...			completed	14	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	15	-1	16:05:11
searchBox_1...			running	16	3	16:05:11
searchBox_1...			completed	17	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	18	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	19	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	20	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	21	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	22	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	23	-1	16:05:11
searchBox_1...			running	24	8	16:05:11
searchBox_1...			completed	25	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	26	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	27	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	28	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	29	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	30	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	31	-1	16:05:11
searchBox_1...			completed	32	-1	16:05:11
searchBox_1...			running	33	7	16:05:11
searchBox_1...			completed	34	-1	16:05:11
searchBox_1...			running	35	9	16:05:11
searchBox_1...			running	36	6	16:05:11
searchBox_1...			delayed	37	-1	16:05:11
searchBox_1...			delayed	38	-1	16:05:11
searchBox_1...			delayed	39	-1	16:05:11
searchBox_1...			delayed	40	-1	16:05:11

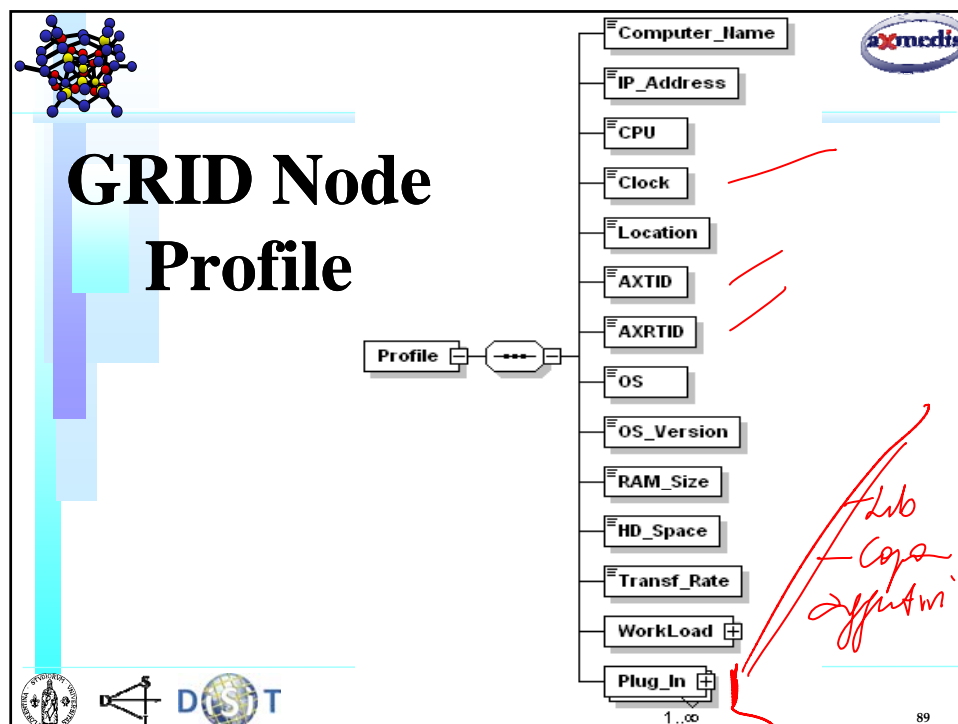
Executor N...	IP	CPU	Clock	OS	Transfer Rate	HD Space	Status	Rule ID	Executor ID	Workload p...	Start Time	End T
DIST-01	192.168.0.197	intel	1800	Windows N...	-1	1072741824	busy	2	1	0.000000	15:04:38	15:04
DIST-04	192.168.0.105	intel	1800	Windows N...	-1	452984832	busy	13	2	0.000000	15:04:05	15:04
DIST-03	192.168.0.52	intel	1800	Windows N...	-1	89128960	busy	16	3	0.000000	15:27:33	15:27
DIST-02	192.168.0.43	intel	1800	Windows N...	-1	84934656	busy	5	4	0.000000	15:45:09	15:45
MIRKOPANI	192.168.0.64	intel	1800	Windows N...	-1	1072741824	busy	6	5	0.000000	15:53:06	15:53
VENON-WORK	192.168.0.103	intel	1800	Windows N...	-1	-2147483648	busy	36	6	0.000000	16:01:28	16:01
M386	192.168.0.49	intel	1800	Windows N...	-1	-2147483648	busy	33	7	0.000000	16:05:11	16:05
DIST-05	192.168.0.102	intel	1800	Windows N...	-1	0	busy	24	8	0.000000	16:25:49	16:25
HOMER	192.168.0.101	intel	1800	Windows N...	-1	-2147483648	busy	35	9	0.000000	16:35:48	16:35

Rule Scheduler

- o AXCP Rule Scheduler performs:
 - ♣ executors discovering, monitoring (rule analysis)
 - ♣ Rules transferring and installation, allocation of Scripts on Nodes on the basis of capabilities and rule needs
 - ♣ Recover from the nodes the node information about their capabilities:
 - CPU clock, cpu exploitation profile
 - Space on the disk
 - Communication throughput with databases
 - Libraries accessible with their version
 - ♣ Monitoring GRID nodes, via messages of errors
 - ♣ Controlling (stop, pause, kill, etc.) GRID nodes
 - ♣ Logs generation and collecting data

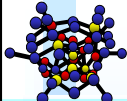
grid

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 88




Log Properties

Executor IP	Executor ID	Message	Timestamp
192.168.0.42	-1	Job n. 14 launched on executor n. 1	16:09:50 2005-09-23
192.168.0.197	1	TRANSFERRED RULE	16:09:52 2005-09-23
192.168.0.197	1	-> application/vnd.focuseek-fff [845]	16:09:54 2005-09-23
192.168.0.197	1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.42	-1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.42	-1		
192.168.0.42	-1		
192.168.0.105	2		
192.168.0.42	-1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.42	-1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.42	-1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.42	-1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.42	-1		
192.168.0.197	1		
192.168.0.52	3		
192.168.0.197	1		
192.168.0.64	5		
192.168.0.103	6		
192.168.0.49	7		
192.168.0.197	1	--> title[10]=bananas and blow	16:13:14 2005-09-23
192.168.0.105	2	--> application/vnd.focuseek-fff [845]	16:13:16 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> artist[10]=ween	16:13:17 2005-09-23
192.168.0.52	3	--> application/vnd.focuseek-fff [845]	16:13:19 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> genre[10]=indie/alternative	16:13:20 2005-09-23
192.168.0.52	3	--> title[10]=guitar flute and string	16:13:22 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> application/vnd.focuseek-fff [834]	16:13:23 2005-09-23
192.168.0.64	5	--> application/vnd.focuseek-fff [845]	16:13:25 2005-09-23
192.168.0.103	6	--> application/vnd.focuseek-fff [845]	16:13:26 2005-09-23



Esempio di esecuzione



Logs property

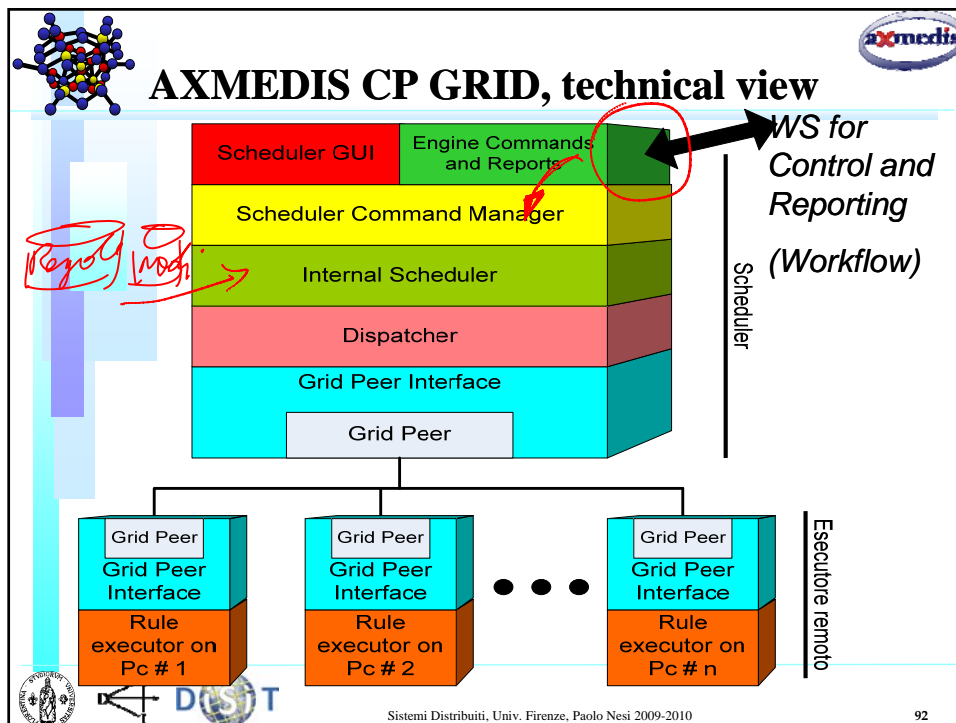
Executor IP	Executor ID	Message	Timestamp
192.168.0.42	-1	Job n. 14 launched on executor n. 1	16:09:50 2005-09-23
192.168.0.197	1	TRANSFERRED RULE	16:09:52 2005-09-23
192.168.0.197	1	-> application/vnd.focusseek-fff [845]	16:09:54 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> title[10]=guitar flute and string	16:09:55 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> artist[10]=moby	16:09:57 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> genre[10]=inde/alternative	16:10:40 2005-09-23
192.168.0.197	1	Return: undefined	16:10:42 2005-09-23
192.168.0.197	1	END PROCESS	16:10:43 2005-09-23
192.168.0.42	-1	Job n. 2 launched on executor n. 1	16:12:56 2005-09-23
192.168.0.197	1	TRANSFERRED RULE	16:12:57 2005-09-23
192.168.0.42	-1	Job n. 3 launched on executor n. 2	16:12:58 2005-09-23
192.168.0.42	-1	Job n. 4 launched on executor n. 3	16:12:59 2005-09-23
192.168.0.105	2	TRANSFERRED RULE	16:12:59 2005-09-23
192.168.0.42	-1	Job n. 5 launched on executor n. 4	16:13:00 2005-09-23
192.168.0.197	1	-> application/vnd.focusseek-fff [845]	16:13:01 2005-09-23
192.168.0.42	-1	Job n. 6 launched on executor n. 5	16:13:01 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> title[10]=guitar flute and string	16:13:02 2005-09-23
192.168.0.42	-1	Job n. 7 launched on executor n. 6	16:13:02 2005-09-23
192.168.0.42	-1	Job n. 8 launched on executor n. 7	16:13:03 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> artist[10]=moby	16:13:04 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> genre[10]=unassigned	16:13:05 2005-09-23
192.168.0.52	3	TRANSFERRED RULE	16:13:07 2005-09-23
192.168.0.197	1	-> application/vnd.focusseek-fff [839]	16:13:08 2005-09-23
192.168.0.64	5	TRANSFERRED RULE	16:13:10 2005-09-23
192.168.0.103	6	TRANSFERRED RULE	16:13:11 2005-09-23
192.168.0.49	7	TRANSFERRED RULE	16:13:13 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> title[10]=bananas and blow	16:13:14 2005-09-23
192.168.0.105	2	-> application/vnd.focusseek-fff [845]	16:13:16 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> artist[10]=ween	16:13:17 2005-09-23
192.168.0.52	3	-> application/vnd.focusseek-fff [845]	16:13:19 2005-09-23
192.168.0.197	1	--> genre[10]=inde/alternative	16:13:20 2005-09-23
192.168.0.52	3	--> title[10]=guitar flute and string	16:13:22 2005-09-23
192.168.0.197	1	-> application/vnd.focusseek-fff [834]	16:13:23 2005-09-23
192.168.0.64	5	-> application/vnd.focusseek-fff [845]	16:13:25 2005-09-23
192.168.0.103	6	-> application/vnd.focusseek-fff [845]	16:13:26 2005-09-23

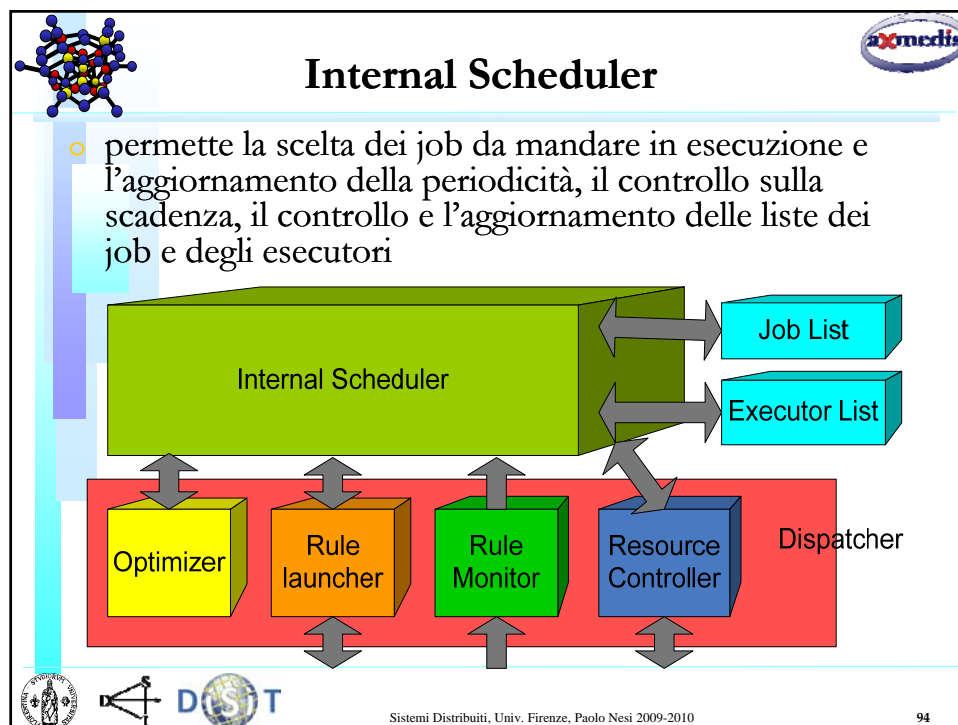
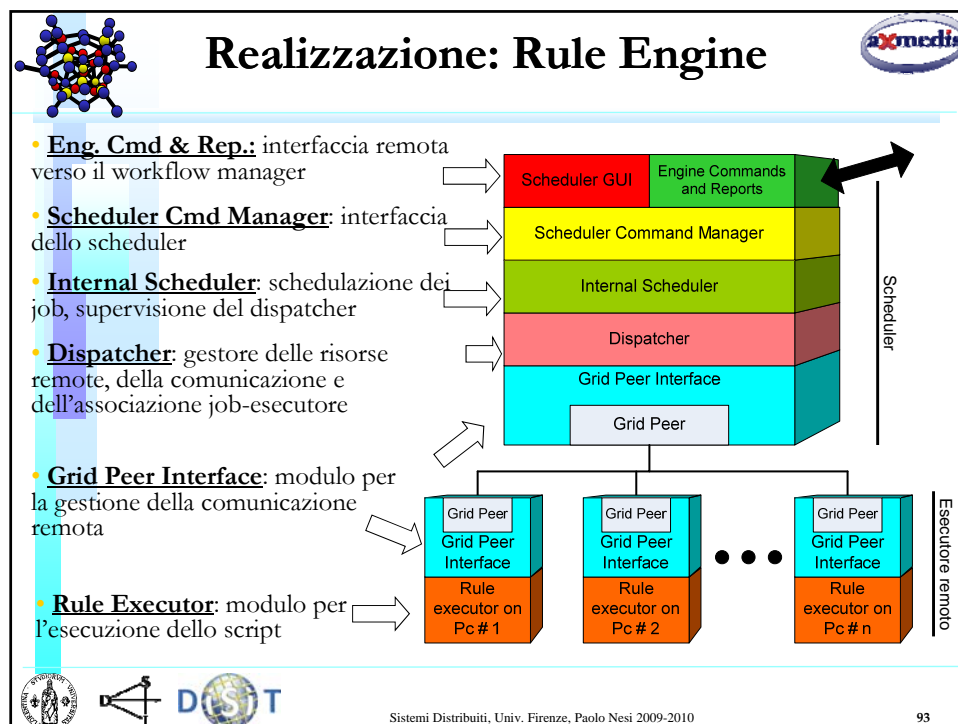
```

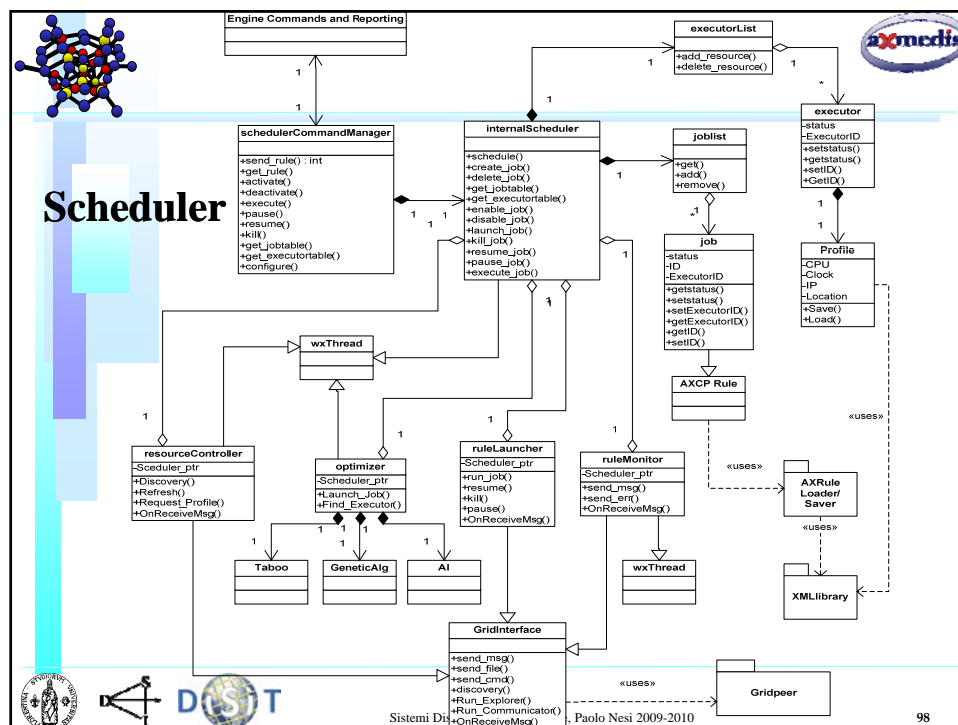
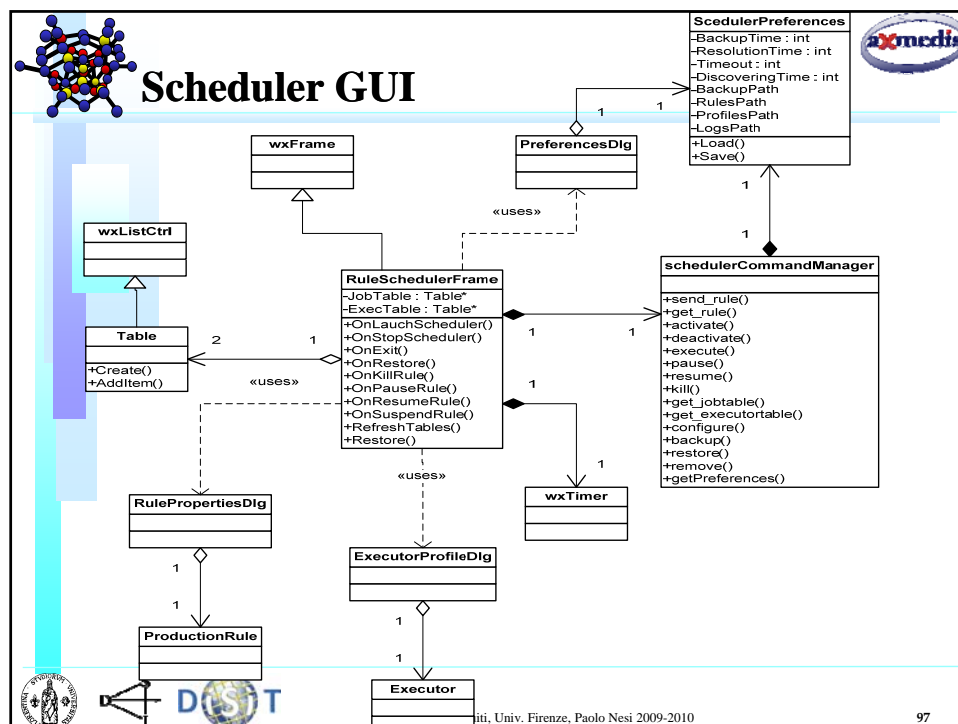
var sb = new AXSearchbox();
sb.Host = "luoto.dsi.unifi.it";
sb.Port = "2200";
sb.Username = "admin";
sb.Password = "password";
var qs = new QuerySpec();
var s = new Array(1);
a[0] = 1;
qs.Archives = a;
qs.Parser = QueryParser.ALGPARSER;
qs.Info = QueryInfo.INFO_CONTEXT;
qs.View = QueryView.VIEW_PUBLISHED;
qs.Sort = QuerySort.SORT_STANDARD;
qs.QueryString = key;
qs.FirstDoc = 0;
qs.LastDoc = 10;
var qr = new Array();
var maxres = sb.Query(qs, qr);
var i, j;
for(i = 0; i < qr.length; ++i)
{
    var doc = sb.GetDocument(qr[i].ID);
    var meta = sb.GetDocumentMetadata(qr[i].ID);
    print("-> "+doc.MimeType+" ["+doc.Size+"]"+"\\n"

    for(j = 0; j < meta.length; ++j)
    {
        var m = meta[j];
        print("-> "+meta[j].Key+
        "["+meta[j].Slice+"]="+meta[j].Value+"\\n");
    }
}
    
```

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010
91







Ottimizzazione della Pianificazione

Allocazione dei processi sui nodi

- Valutazione del profilo dei Nodi
 - ✦ Capabilities dei nodi
 - ✦ Potenza computazionale
 - ✦ Network Capabilities
- Valutazione delle necessità delle regole/processi
 - ✦ Componenti necessari, funzioni necessarie
 - ✦ Scadenza temporale, **deadline**
 - ✦ Architettura per la sua esecuzione se multi nodo
- Scelta della soluzione ottima:
 - ✦ Bilanciamento del carico
 - ✦ Soddisfazione dei vincoli
- Algoritmi di allocazione
 - ✦ Deadline monotonic
 - ✦ Taboo Search
 - ✦ Genetic Algorithms

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

99

Pianificazione dei processi

Gruppo di CPU

	0	1	2	3	4	5	6	7
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								

(a)

Gruppo di CPU

	0	1	2	3	4	5	6	7
1								
4								
7								
3								
5								
9								
2								
6								
8								

(b)

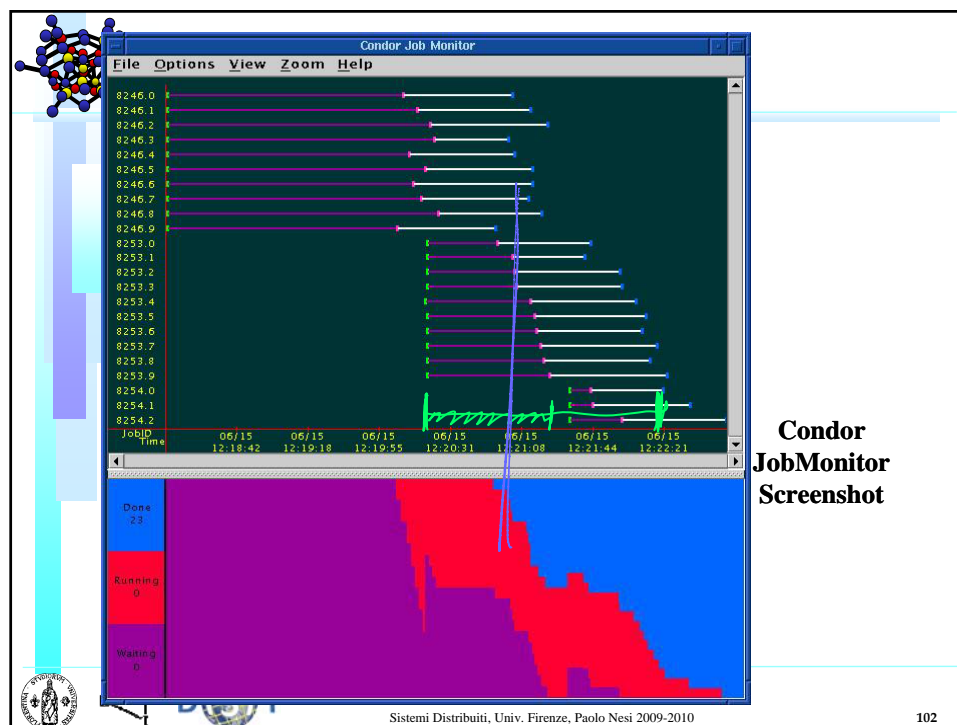
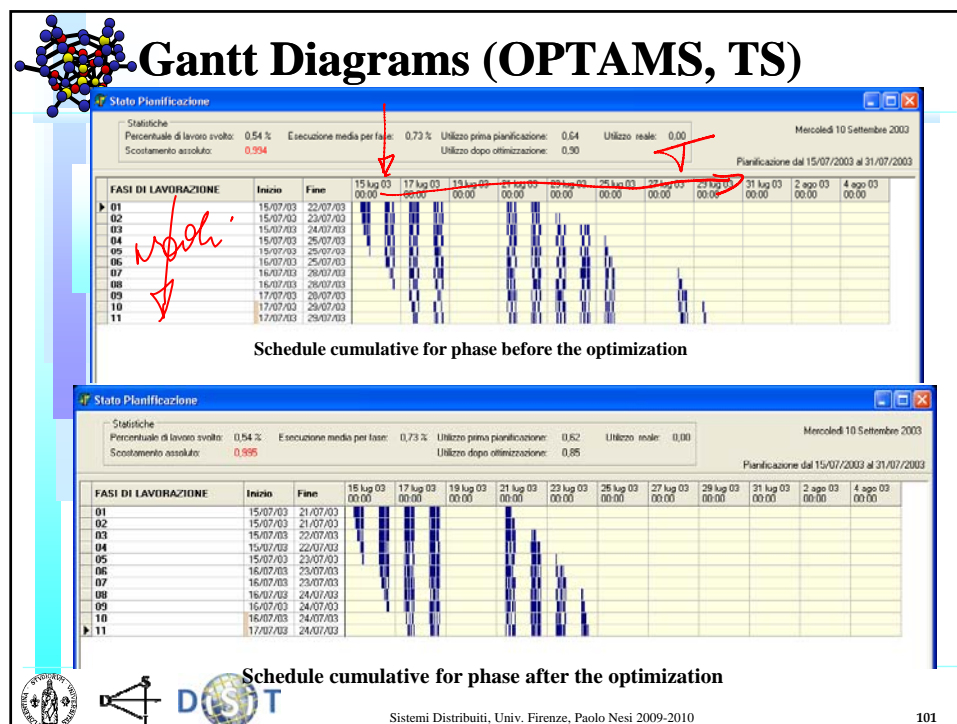
Gruppo di CPU

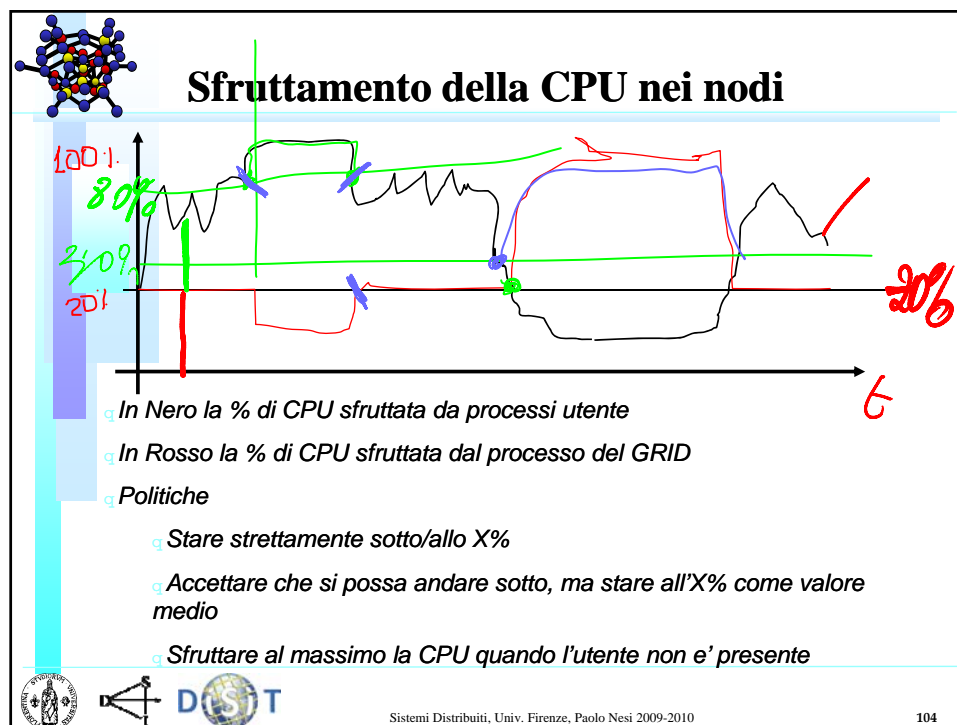
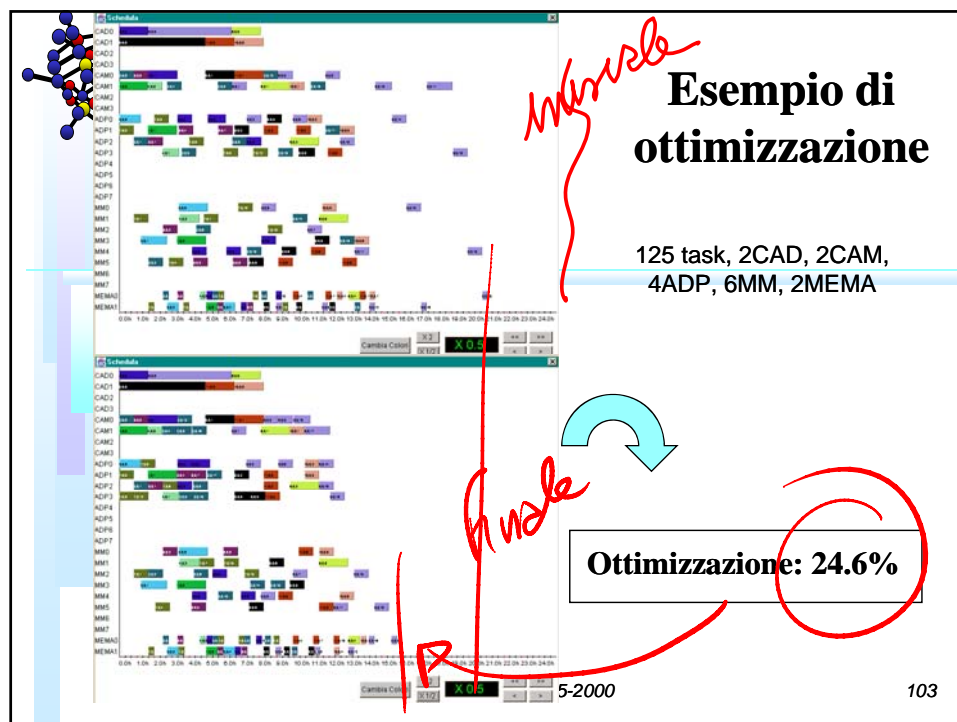
	0	1	2	3	4	5	6	7
1								
4								
7								
3								
5								
9								
2								
6								
8								
9								

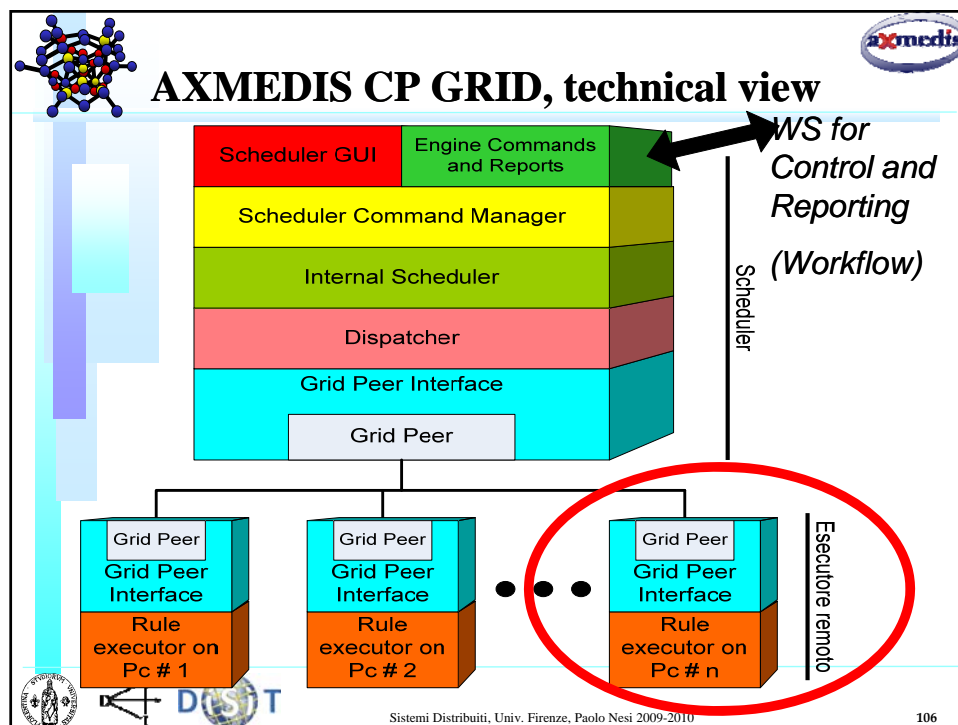
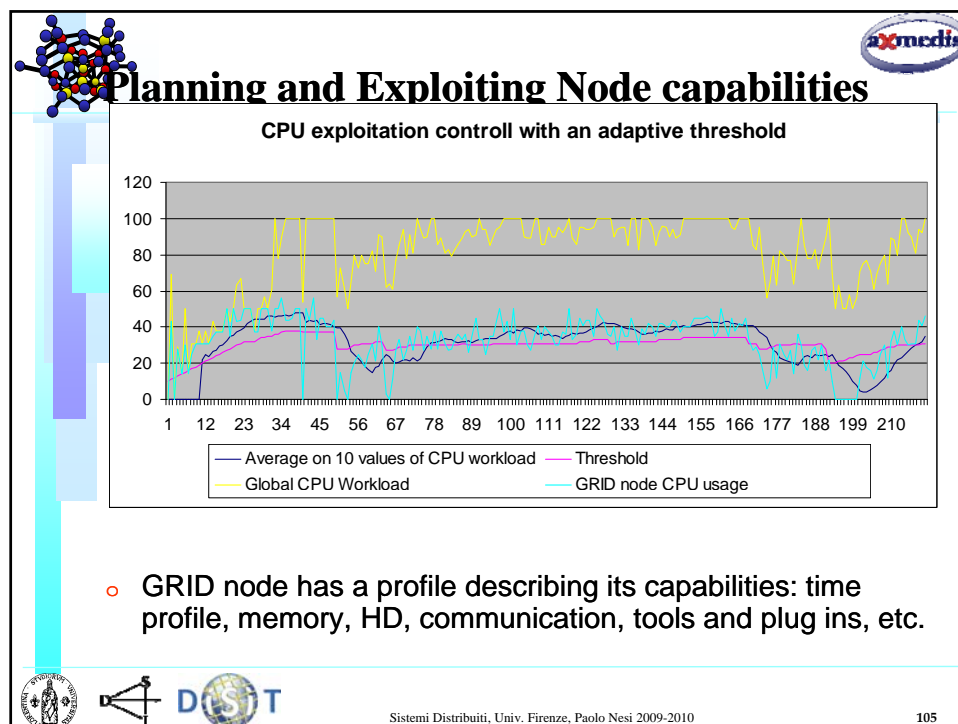
(c)

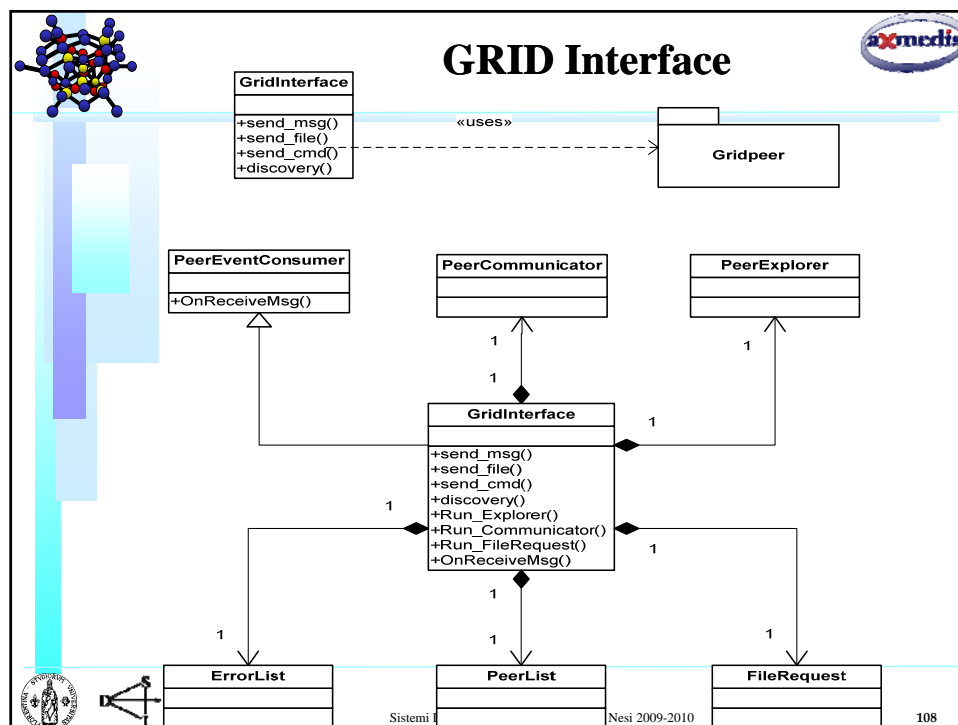
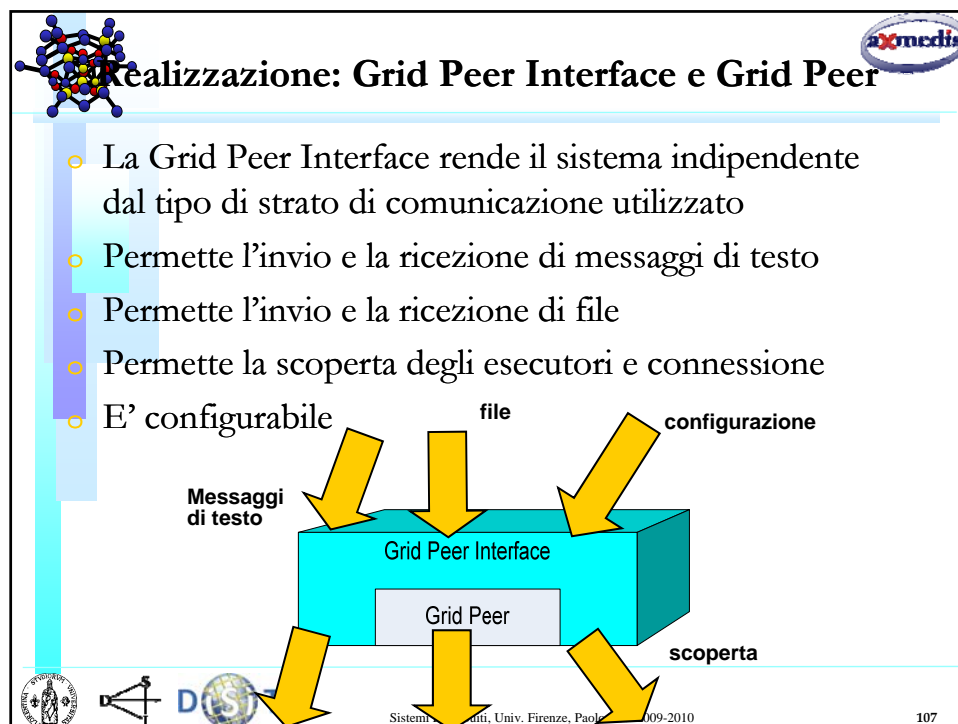
Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

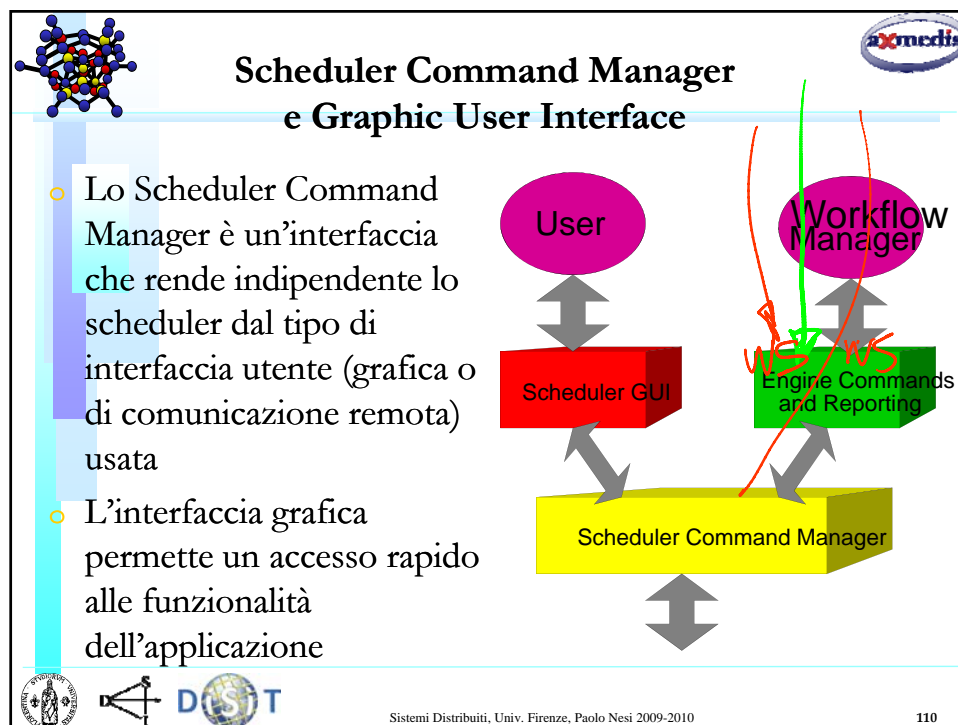
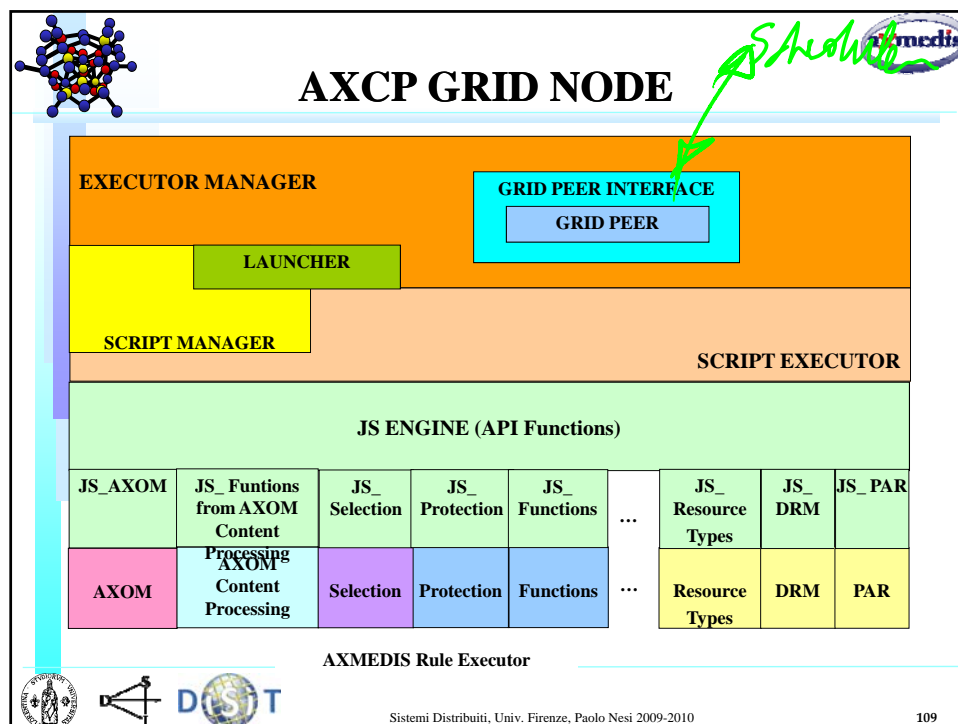
100











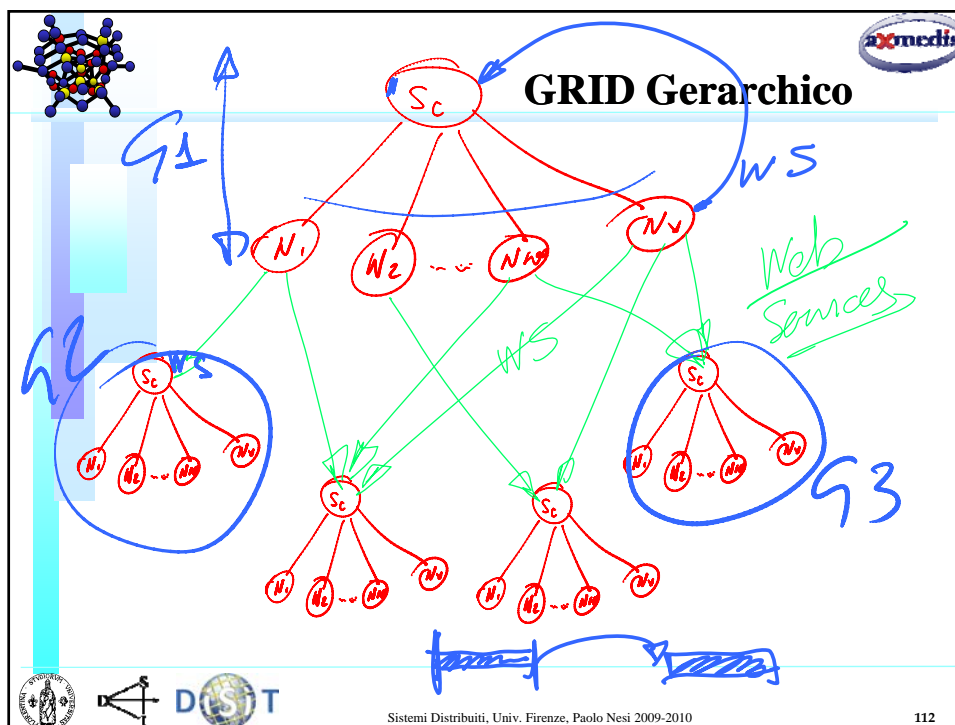


Gestione Gerarchica di microGRID

- Ogni Scheduler identifica un microGRID
- Da ogni nodo del GRID e' possibile inviare richieste ad altri Scheduler e pertanto ad altri microGRID
 - ✦ Le richieste vengono inviate tramite chiamate a Web Services
- Si viene a creare una gerarchia di grid e di nodi in tali grid
- I singoli MicroGRID possono essere distribuiti anche geograficamente, si viene a creare un vero e proprio GRID geografico
- I nodi foglia possono inviare richieste allo scheduler radice, etc.



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 111





Pianificazione e Ripianificazione

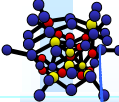

Nell'ottica del controllo della QoS



- Sul microGRID come sul GRID viene effettuata una pianificazione dei processi allocandoli sulle risorse (CPU) (righe blu nella prossima slide)
- ✦ Nella pianificazione si devono tenere conto di vari vincoli come: deadline, dipendenze, requisiti computazione, requisiti in termini di librerie e programmi, memoria, CPU, etc.
- Questa allocazione non e' detto che si verifichi
- ✦ Alcuni processi possono essere eseguiti piu' velocemente, altri piu' lentamente, riespetto ai tempi previsti, etc. (processi rossi nella prossima slide)
- Ogni tanto e' necessario fare una ripianificazione e correzione della situazione (processi verdi nella prossima slide).




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

113

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

114




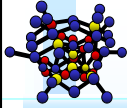
sommario

- Contesto tecnologico
- Architetture Parallele
- The GRID, definizione e motivazioni
- Concetti estesi dei GRID, microgrid
- Applicazioni e problemi dei GRID
- Soluzioni GRID...Globus, Condor
- Soluzioni MicroGRID: AXCP grid
- Confronto fra GRID ←
- Applicazioni per microGRID





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

115



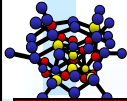
Aspetti e caratteristiche di alto livello

- **Portabilita':**
 - ♣ Su diversi OS e piattaforme
 - ♣ Come java script
- **modularita':**
 - ♣ Si possono aggiungere facilmente nuove funzionalita'
- **Riusabilita':**
 - ♣ Si possono aggiungere facilmente nuove funzionalita'
 - ♣ Gli script sono parametrizzati
- **Expandibilita':**
 - ♣ Si possono aggiungere facilmente nuove funzionalita'
- **Flessibilita':**
 - ♣ Si possono aggiungere facilmente nuove funzionalita'




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

116

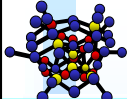


GRID comparison 1

	<i>axmedis</i>	<i>Condor</i>	<i>Globus</i>	<i>Legion</i>	<i>Unicore</i>
Description	Content processing GRID for media	Network batch and resource manager	Bag of Grid Technologies	MetaSystem object based	Vertical Grid system
Category	Small Scale	Small Scale Grid	MiddleWare	MiddleWare	MiddleWare
Resource Manager	Central machine Manager	Central machine Manager	GRAM	Collector, Scheduler, Enactor	Incarnation DataBase on Vsite
Resource Discovery	manifesto	ClassAds	MDS (handles resource informations)	limited	Target System Interface (TSI)
Communication	WS	Remote System Call	Nexus, Globus I/O	Asynchronous message-passing system, LOIDs	Asynchronous Transaction
Fault Tolerance	none	Checkpoint & Migration	Heart Beat Monitor (HBM)	Checkpoint via libraries	Failure Flag
Security	DRM	GSI (X.509) Kerberos (User/Ip based) UIDs	GSI (X.509) SSL (Secure Sockets Layer)	Public-key cryptography based on RSAREF 2.0 Three message-layer security modes May1 (classes security)	SSL X.509
Architecture	hierarchical	Universes structured	"Hourglass" architecture	Everything is an object...	"Three-tier model"




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 117

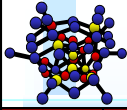


GRID comparison 2

	<i>AXMEDIS</i>	<i>Condor</i>	<i>Globus</i>	<i>Legion</i>	<i>Unicore</i>
OGSA Compliant	NO	No	yes	no	yes
Parallelism	Yes, not internal	No	yes	yes	-
Parameters Studies	Yes	No	yes	yes	-
Necessary changes to user's source code	No, + Extended JS	Re-link with Condor libraries	Re-link with Globus libraries, changes to support parallelism	Directive embedded in Fortran Code; use of MPL to parallelize C++ application; interface for PVM and MPI application	-
Platform	Windows XP, and server	MacOS Linux RedHat 7.x, 8.0, 9 Solaris 2.6, 2.7, 8, 9 IRIX 6.5 Hp-Unix. Windows NT4, 2000, Xp (con funzionalità ridotte)	<i>Server:</i> Linux <i>Client:</i> Linux Any platform that supports JDK	Solaris 5.x IRIX 5.x, 6.5 Linux RedHat 5.x AIX 4.2.1, 4.3 Hp-Unix 11.x Cray Unicore (as a virtual host only)	<i>Server:</i> Unix Linux <i>Client:</i> Any platform that support Java (J2RE) 1.4 o superiori

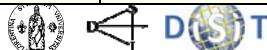


Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 118



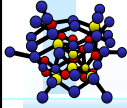
GRID comparison 3

	<i>AXMEDIS</i>	<i>Condor</i>	<i>Globus</i>	<i>Legion</i>	<i>Unicore</i>
Languges	Any language is viable, JS is the glue to put in execution	<i>Application:</i> C C++ Java	<i>Application:</i> C Java	<i>Application:</i> C++ MPL (an extension of C++) Fortran	<i>Application:</i> Java <i>Middleware:</i> Java 2.0
Requirements	Windows	On Windows: at least 50 MBytes of free disk space NTFS or FAT	–	250–300 MB of free disk space at least 256 MB virtual memory /bin/ksh installed	–
Licence	Source code available	Source code available on mail request	(Open source)	Binaries packages only	Open source
Links	www.axmedis.org	www.cs.wisc.edu/~condor/ (necessary state name, e-mail and organization)	www.globus.org	www.legion.virginia.edu (Legion RSA libraries are available separately; from 1/1/03 contact legion.com for all inquiries about Legion)	www.unicorepro.com




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

119



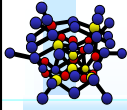
Multimedia GRIDs for the future applications Comparison (IEEE Multimedia March 2009)

	Content management	Content analysis	Media streaming	Interactive controls	Parallel processing
Access Grid	Y	Y	Y		
GridCast	Y		Y	Y	
mmGrid		Y	Y	Y	
gMOD	Y		Y	Y	
MediaGrid	Y		Y	Y	Y
AE@SG	Y				
Parallel-Horus	Y	Y			Y
Context Aware MM Middleware	Y	Y	Y		Y
AXMEDIS	Y	Y	Y	Y	Y





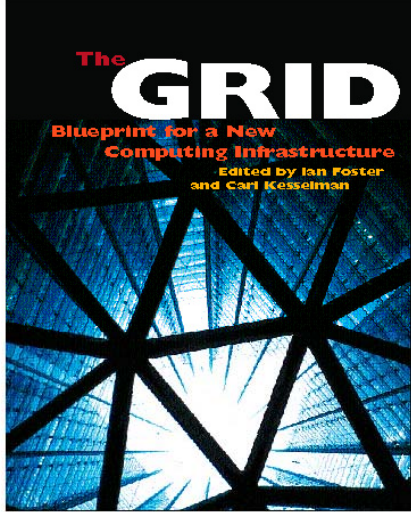
Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

120

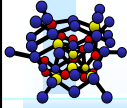


For More Information

- Globus Project™
 - ♣ www.globus.org
- Grid Forum
 - ♣ www.gridforum.org
- Book (Morgan Kaufman)
 - ♣ www.mkp.com/grids
- Survey + Articoli
 - ♣ www.mcs.anl.gov/~foster





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 121

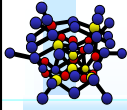


references

- *I. Foster, C. Kesselman, The Grid, 2nd ed. Morgan Kaufmann, 2004.*
- *F. Berman, G. Fox, T. Hey, Grid Computing, Wiley, 2003.*
- *Burkhardt J. , et al., Pervasive Computing, Addison Wesley, 2002.*
- *Hansmann U., Merk L., Nicklous M.S., Stober T., Pervasive Computing, Springer Professional Computing, 2nd ed., 2003.*
- *A. S. Tanenbaum, M. Van Steen, "Distributed Systems", Prentice Hall, 2002*





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 122



Grid Project References

- Open Science Grid
 - ✦ www.opensciencegrid.org
- Grid3
 - ✦ www.ivdgl.org/grid3
- Virtual Data Toolkit
 - ✦ www.griphyn.org/vdt
- GriPhyN
 - ✦ www.griphyn.org
- iVDGL
 - ✦ www.ivdgl.org
- PPDG
 - ✦ www.ppdg.net
- AXMEDIS
 - ✦ www.axmedis.org
- CHEPREO
 - ✦ www.chepreo.org
- UltraLight
 - ✦ www.ultralight.org
- Globus
 - ✦ www.globus.org
- Condor
 - ✦ www.cs.wisc.edu/condor
- WLCG
 - ✦ www.cern.ch/lcg
- EGEE
 - ✦ www.eu-egee.org

○ *From AXMEDIS you can download the installable tool to set up your GRID*



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 123


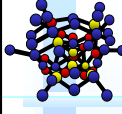


sommario

- Contesto tecnologico
- Architetture Parallele
- The GRID, definizione e motivazioni
- Concetti estesi dei GRID, microgrid
- Applicazioni e problemi dei GRID
- Soluzioni GRID...Globus, Condor
- Soluzioni MicroGRID: AXCP grid
- Confronto fra GRID
- Applicazioni per microGRID ←





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 124


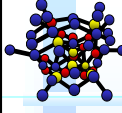


Key Issue: dynamic and real time

- **Devices and content formats** are not static
 - ♣ Emerging devices and formats
 - ♣ Dynamic market in terms of possibilities and content types and formats
 - ♣ Players with support for numerous content types and formats
 - ♣ Players accessible on different devices..
 - Interoperability
- **Back office computing** for
 - ♣ Content Management Systems, Media Management Systems and Social Networks, Content Delivering Network, etc...
 - ♣ recommendations, suggestion, indexing, etc.
 - ♣ Similarity distance,
 - ♣ Crawling di dati e contenuti
 - ♣ Content processing
 - Content composition and formatting





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 125

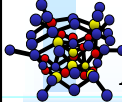


Applicazioni AXMEDIS GRID, AXCP


- **On-demand** distribution:
 - ♣ Production on the basis of requests and profiling (user device, network, etc.), etc.
 - ♣ Request depending adaptation and processing
- **Multi-channel** distribution
 - ♣ Differing receiving devices, Differing distribution modalities
 - ♣ Multiple interoperable DRMs, license chain processing
- **Profile management and processing**
 - ♣ user profile, network capabilities, device capability
 - ♣ deciding about content production and adaptation
 - ♣ activities have to be done in real time for VOD,
 - ♣ production on demand, etc.





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 126



Applicazioni AXCP GRID come piattaforma

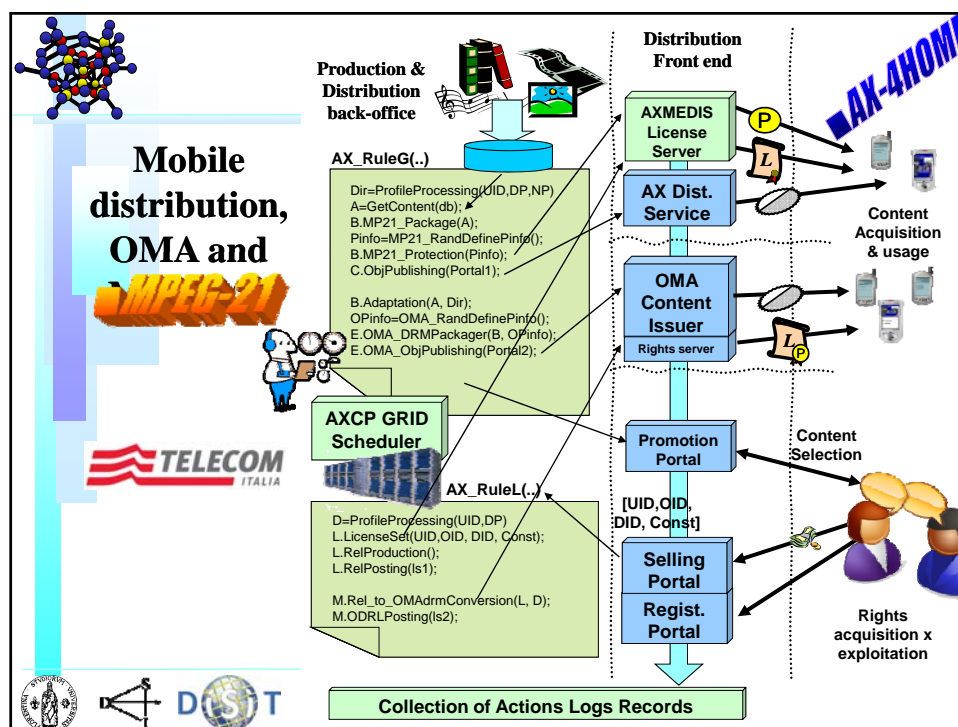


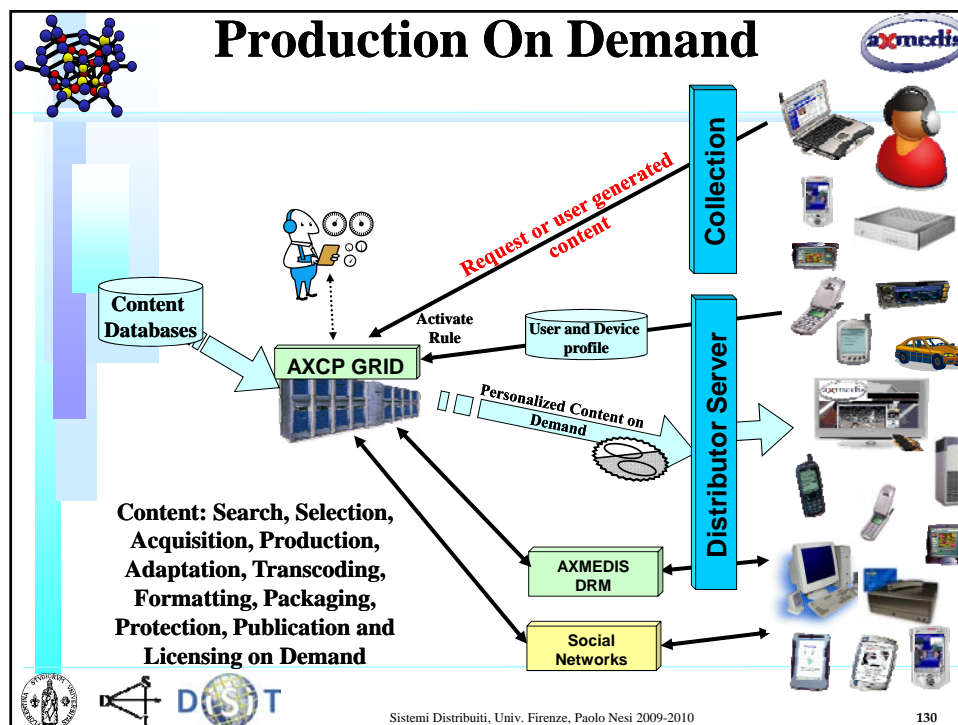
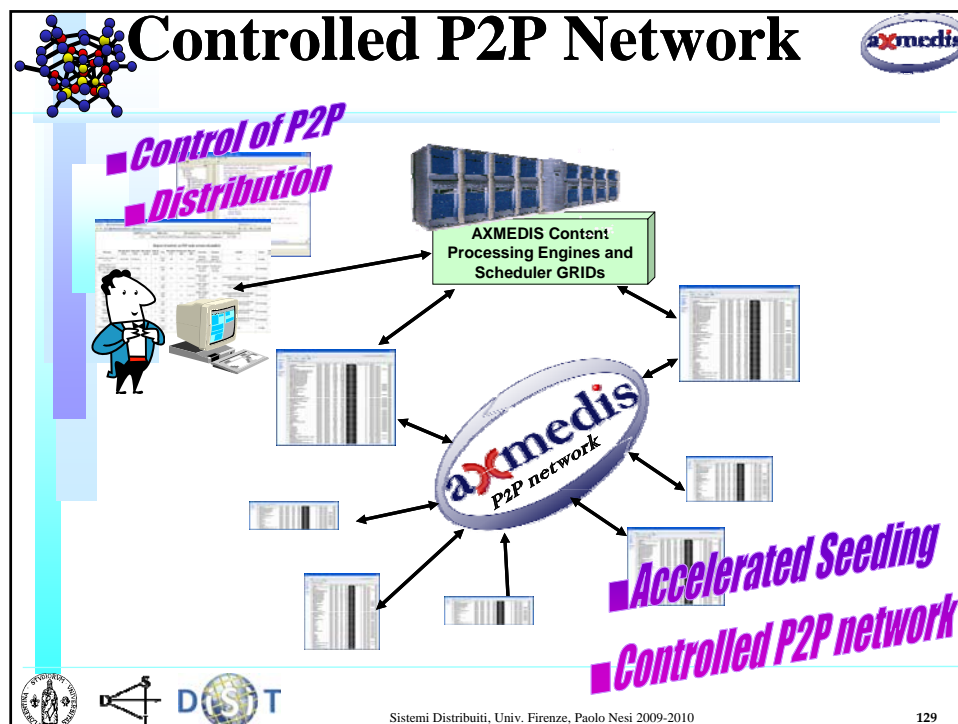
- **Monitoring:**
 - ♣ Broadcast channels and networks,
 - ♣ Peer-To-Peer networks, Websites, etc.
 - ♣ streams of audio and/or video signals
 - ♣ Real time estimation of Fingerprint/watermark
 - Canali internet gateway, P2P, Broadcast
- **query and indexing** on distributed databases
 - ♣ decomposizione dello spazio di ricerca
- Definition of fault tolerant architectures for data and/or processing GRID
 - ♣ Distributed computing and database

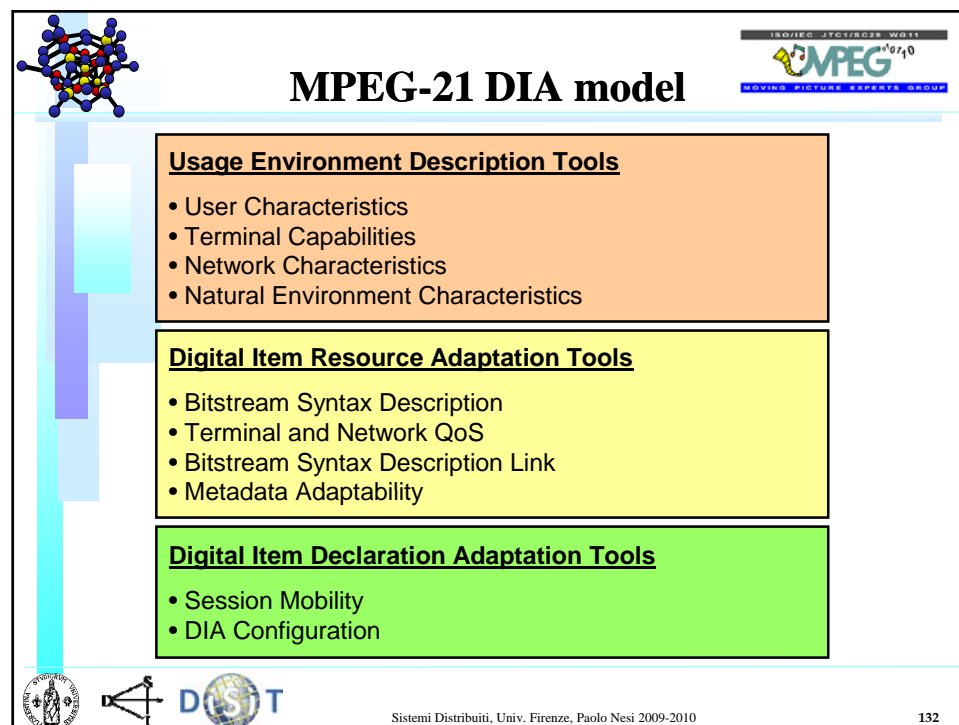
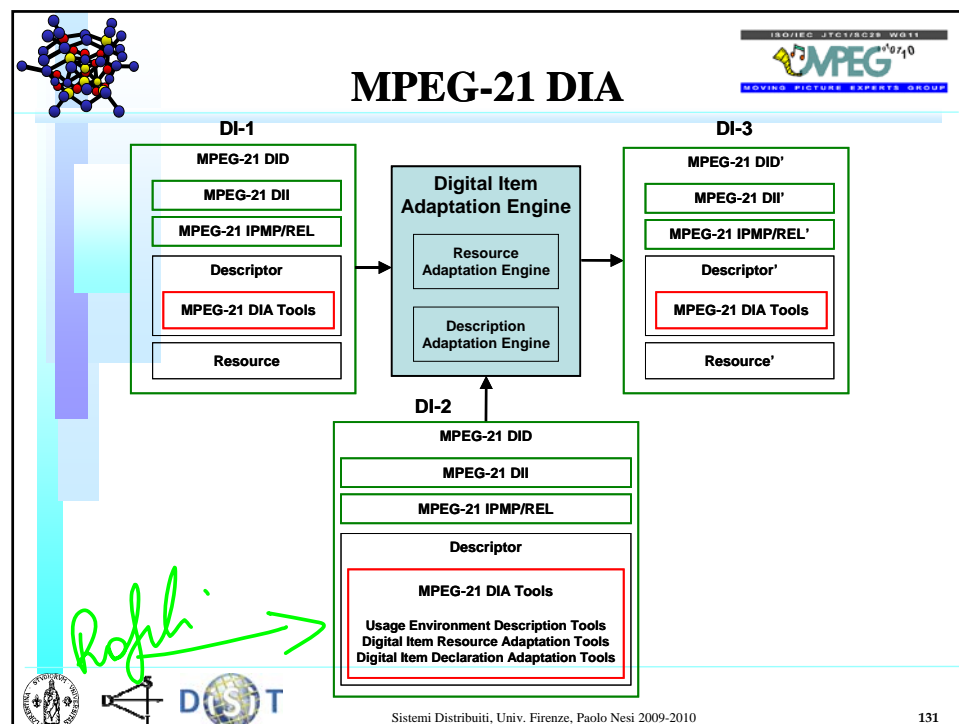




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

127












Profiling, MPEG-21 DIA

- The *device/terminal capabilities* include codec capabilities (specific parameters for each codec), display capabilities, included players features, interactivity features, power consumption, memory, CPU power in terms of MIPS or MFLOPS, storage, etc.
- The *network capabilities* (such as: maximum capacity, minimum bandwidth, quality indicators, etc.) and conditions (such as: delay and errors related to capabilities, etc.).
- The *user characteristics* such as: user information in MPEG-7; user preferences; user history including (e.g., the actions performed on DIs), presentation preferences such as preferred rendering of audiovisual and textual information, accessibility features (for example, audio left/right balance and color arrangement), location characteristics (such as: mobility characteristics and destination, for example for describing the user movements).
- The *natural environment characteristics* are related to the physical environment such as light conditions, time, location, environmental noise, etc.

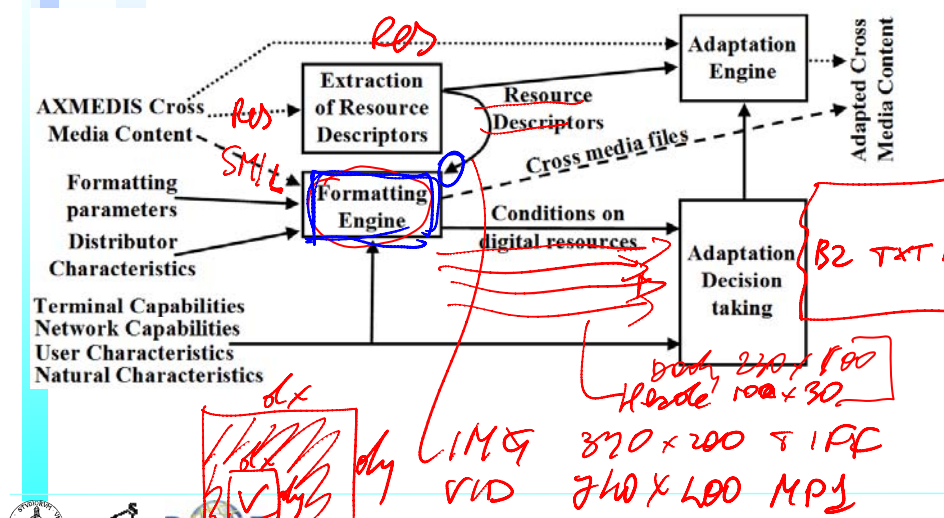



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010



133



Cross media Content Adaption

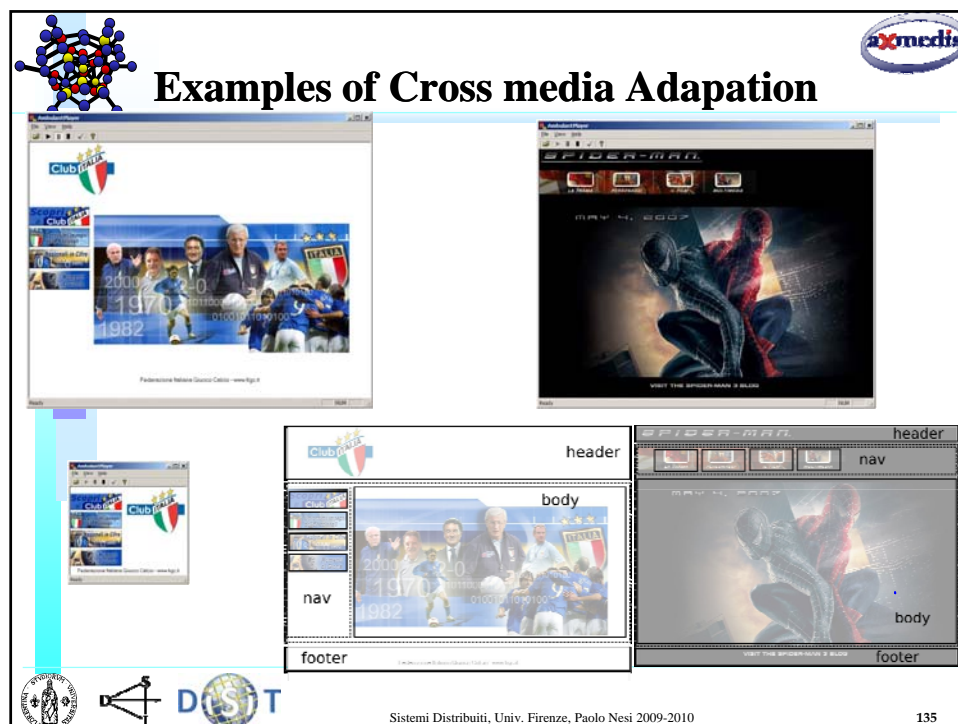


The diagram illustrates the process of cross-media content adaptation. It starts with **AXMEDIS Cross Media Content** and **Formatting parameters** being processed by the **Extraction of Resource Descriptors** and **Formatting Engine** respectively. The **Extraction of Resource Descriptors** outputs **Resource Descriptors** to the **Adaptation Engine**. The **Formatting Engine** outputs **Cross media files** to the **Adaptation Engine**. The **Adaptation Engine** produces **Adapted Cross Media Content**. The **Adaptation Decision taking** block receives **Conditions on digital resources** and **Terminal Capabilities**, **Network Capabilities**, **User Characteristics**, and **Natural Characteristics**. Handwritten notes in red and blue include: "Res" near the Extraction of Resource Descriptors, "SMH" near the Formatting Engine, "B2 TXT A" near the Adaptation Decision taking, and a box containing "dx", "dy", "IMQ", "VID", "320 x 200", "720 x 480", "MPJ", "B200 x 1500", "H200 x 300".

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

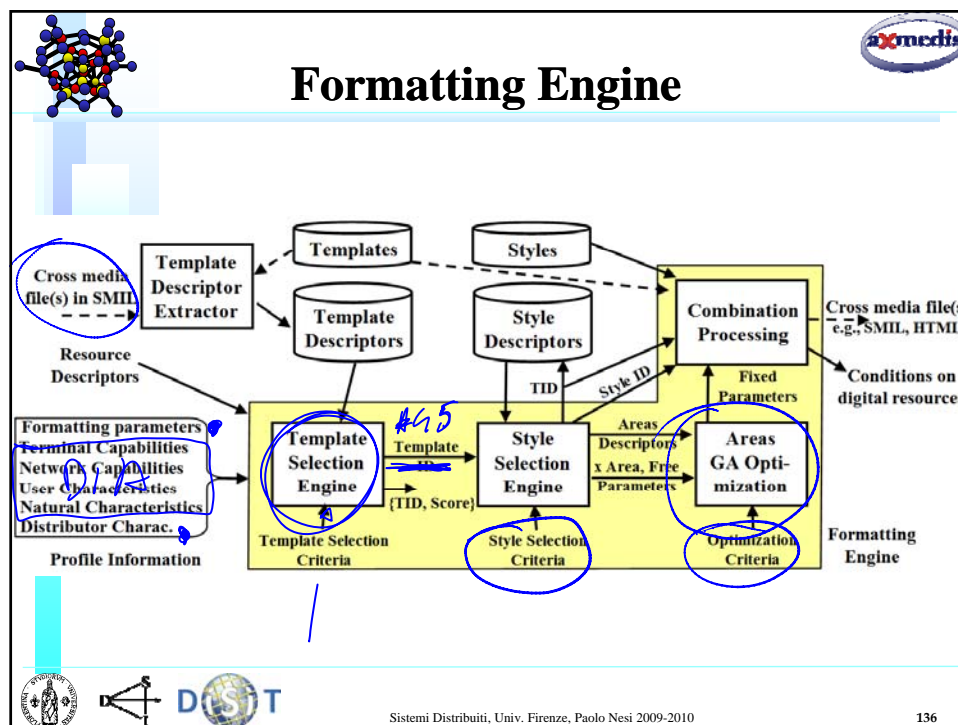
134

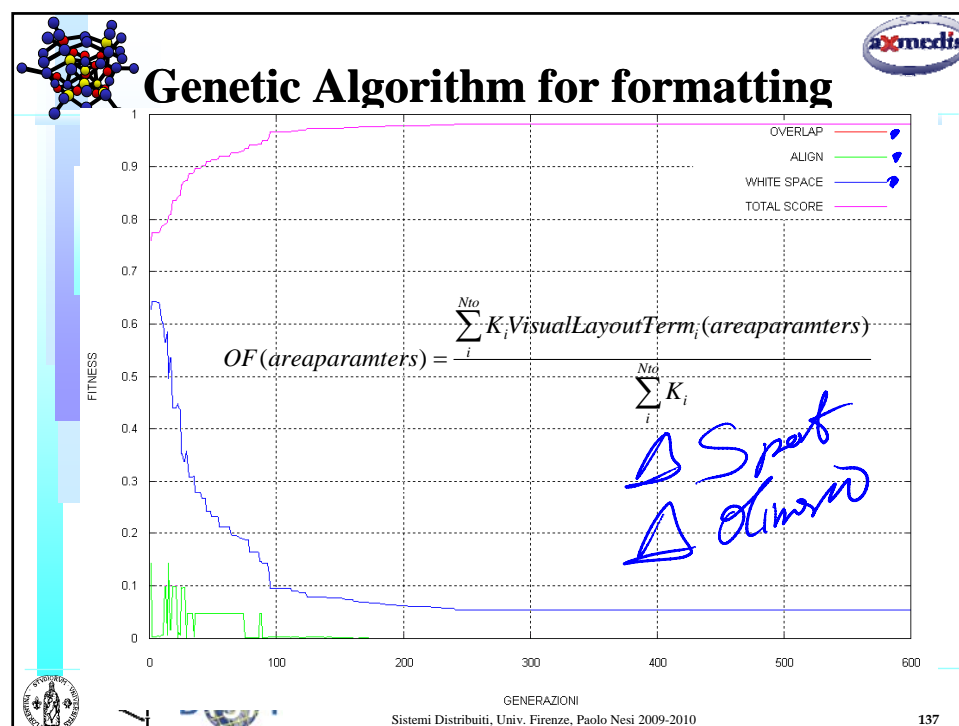


Examples of Cross media Adaption

The slide illustrates cross-media adaptation through two examples: a football club website and a Spider-Man movie website. The football website (left) features a main image of players and a sidebar with navigation links. The Spider-Man website (right) features a large hero image and a navigation bar. Below these are two diagrams showing the layout structure: the football site has a 'header', 'body', 'nav', and 'footer' sections, while the Spider-Man site has a 'header', 'nav', 'body', and 'footer' sections. A small thumbnail of the football site is also shown on the left.

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 135



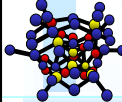



Adaptation of audio content

- Functionalities:
 - ♣ Support a variety of file formats and codecs (mp3, wav, aiff, wma...)
 - ♣ Supports down-sampling and channel-mixing
 - ♣ Allows selecting precisely a piece of a file
 - ♣ Support for MPEG-21 Digital Item Adaptation descriptors:
 - ➔ adapt to a particular user's presentation or rendering preferences
 - ➔ adapt to a particular user's auditory deficiency
 - ➔ adapt to output capabilities of the terminal



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

138

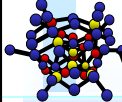

Adaptation of multimedia content

- Functionalities
 - ✦ Allows creating generic multimedia files (3GP, MP4 ISMA compliant)
 - ✦ Adaptation of aggregated simple media files (MPEG-4 audio and video, MPEG-1/2 audio and video, JPEG images, AVI files, SRT subtitles...)
 - ✦ Media tracks may be added, removed and delayed
 - ✦ Extraction of single track from multimedia files
 - ✦ File splitting by size or time
 - ✦ Concatenation of multimedia files
 - ✦ Conversion between different multimedia scene formats (MP4, BT, XMT, SWF, X3D, SMIL...)


Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

139





Watermark: Persistent Association

mf-ID



→



→

Mayor's Speech Code

NEW YORK, December 19, 1997

Mayor Rudolph W. Giuliani said today that his latest action against so-called quality-of-life problems would be a crackdown on Brooklyn accents in public places. "I got rid of mine, so why can't everyone else?" he said at a press conference outside police headquarters in lower Manhattan.

Giuliani's remarks disgusted many Brooklynites who staged a march on City Hall to protest the mayor. Said one, who was not identified, "I understand it if Mayor Giuliani got to the point where he was saying that the accents of the people of Brooklyn are a problem. But he's got to be kidding."


The key to Giuliani's strategy is to get right at what he calls "lousy talkers." One of them, the activist Sonya Soto, said, "I'm anti-Brooklyn. Let's talk about being anti one thing at a time!"

Meanwhile, residents of Manhattan's exclusive Upper East Side expressed favorable opinions on the mayor's plan. "If it does either make a difference, you know, because one can't tell the difference between them when they come over to fix the plumbing or something," said Sam Harriman, a partner at the Brown Brothers Harriman investment bank and a Park Avenue resident.

An informal survey of young bond sales assistants at the O'Flaherty's Bar on 3rd Avenue elicited comments like, "Yeah, like it's, you know, like, the pos-poor English they talk, you know, like it sucks. Where I come from on Long Island, we talk real good!"



The mayor ended his remarks yesterday afternoon with a pledge to crack down on Greek coffee cups in public places.

→





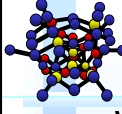
- Watermark
- Encryption

mf-ID




Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

140





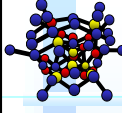
Watermark

- What is the watermark (also called steganographic)
 - ♣ a technology to embed an information in the content: image, video, text, audio, etc
- Which information is watermarked:
 - ♣ Object ID
 - ♣ Owner ID
 - ♣ Distributor ID
 - ♣ Eventual coding of the license (governed object)
 - ♣ Etc.
- Once read it can be used
 - ♣ to hide IDs to demonstrate the ownership of the content
 - ♣ To hide a sort of license






Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

141



Watermark features

- Transparency: visible, invisible
- Robustness: tolerance to attacks
 - ♣ Adaptation, DA-AD
- Capacity: amount of information embedded
- Blindness: reference to the source image Hidden or visible
- Removable or not:
 - ♣ when it is separable from the digital resource obtaining the original digital resource
- Single or multiple:
 - ♣ when more than one Watermark is present
- Readable
 - ♣ by all or only by the owner: when there is not need to have a special key/parameters to read it
 - ♣ with an absolute certainty or with some statistical confidence
 - ♣ To be estimated during streaming
- Etc.



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010


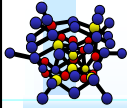
142

Usage of Watermark

- **Content Producers/Distributor**
 - ♣ watermark the content (images, audio, video, etc.)
- **Content integrators and distributors**
 - ♣ are informed and may add one more watermark with their code or reference
- **End users**
 - ♣ are not aware about that, if it is undetectable is easy
- **The terminal**
 - ♣ may or may not be capable to read it



Usage of Watermark

- Then Content Owners, may monitor
 - ♣ distribution channels
 - ♣ published content collection
 - ♣ Etc.
- Reading the WM
 - ♣ To detect the passage of their content
 - ♣ To verifying the presence of violations of IPR


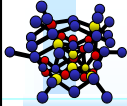


Fingerprint and descriptors

- **What is the Fingerprint**
 - ♣ It is an ID-code estimated on the digital content or resource that present in practical an high probability to be unique for that content with respect to other similar content
 - ♣ To make the recognition of the digital content possible
 - Indexing into the database
- **Fingerprint as a high level content descriptor**
 - ♣ Resources
 - Audio: Rhythm, tonality, duration, genre, etc.
 - Video: number of scenes, description of the scene, etc.
 - Text: main keywords, summary, topics, etc.
 - ♣ Collected as MPEG-7 descriptors
 - ♣ Vectors of those features, etc.
 - ♣ Independent on the resolution, format, etc.
 - ♣ May be Computationally intensive
 - ♣ Etc.





Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 145

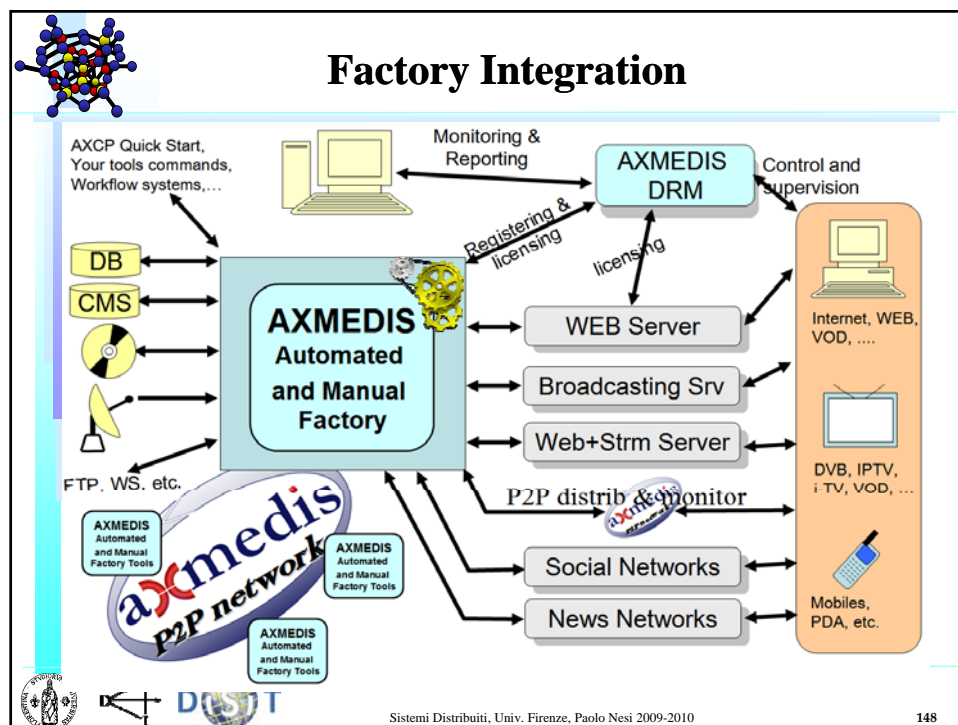
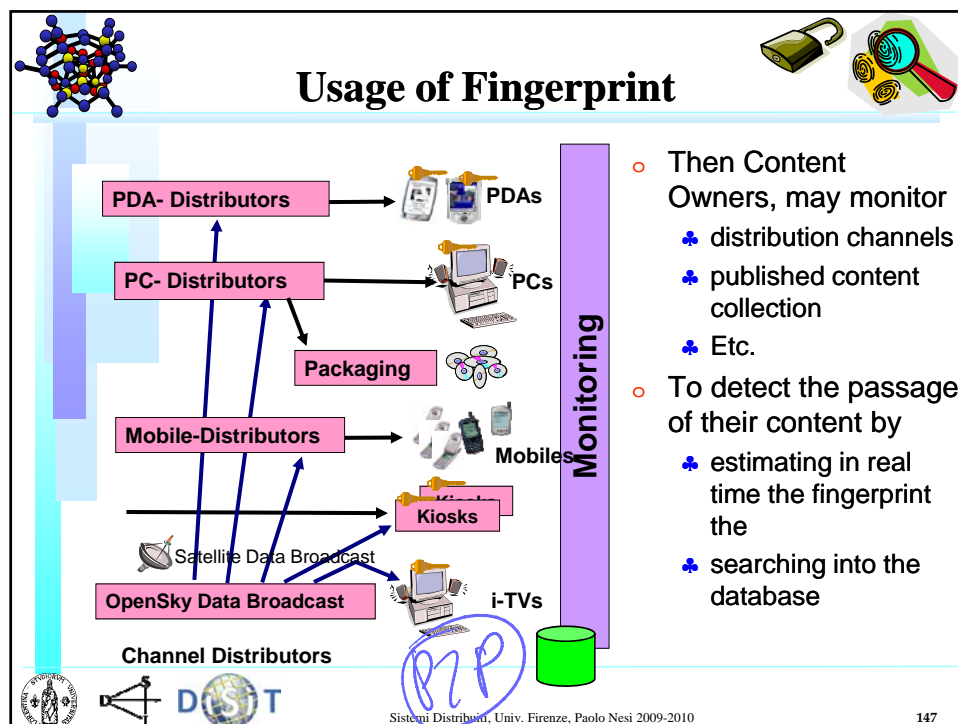


Fingerprint Features

- **Features:**
 - ♣ Never included with the content if its aim is the usage for content protection
 - ♣ Included in the content (package) only if it is used as content descriptor
 - ♣ Robust to adaptation processing: Scaling: time, space, color, etc.
 - ♣ Short and concise
 - ♣ Repeatable
 - ♣ Light to be estimated
 - estimable during streaming, on the basis of a short duration of the content streaming
 - ♣ Robust to eventual watermark addition
 - ♣ Etc.
- **Typically more computational intensive with respect to WM:**
 - ♣ The WM code is read/extracted from the content
 - ♣ The FP code has to be estimated from the content



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 146



Mobile Medicine

AXCP Quick Start,
Your tools commands,
Workflow systems,...

Monitoring & Reporting

AXMEDIS DRM Server

AXCP GRID
AXCP Scheduler
AXCP Node
AXCP Node
AXCP Node

databases
FTP, WS, etc.

Cross Media WEB Server
for PC and Mobile
Content Upload

Internet, WEB,
VOD, POD,
Mobiles, PDA, etc.

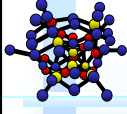
Cross Media distribution portal for multichannel:
PC, PDA, iPhone, iPod, mobile, etc.
Production tools and players, for PC and PDA
AXMEDIS AXCP GRID backoffice server: **semantic computing**
AXMEDIS DRM: for rights control and security

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 149

AXCP on Social Network



- GRID computing viene utilizzato per:
 - ♣ Calcolo delle raccomandazioni:
 - UtentiUtenti, ContentUtenti, GruppiU, CC, etc.
 - ♣ Indexing e reindexing content: audio video, images, ..
 - ♣ Indexing e reindex testo: comments, documents, etc.
 - multi lingue, ml metadati, full text,
 - Similarity distance via fuzzy analysis
 - text analysis for ontology population
 - ♣ Adattamento e trascodifica per diversi terminali
 - ♣ Gestione del back office e workflow
 - ♣ Social network analysis: UU, UO, OO, clusters,..
 - ♣ Etc.

Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010 150



Riferimenti

- www.globus.org
- www.axmedis.org
- <http://www.cs.wisc.edu/condor>



Sistemi Distribuiti, Univ. Firenze, Paolo Nesi 2009-2010

151